

Dott. MASSIMO BALDASSARI

NOTAIO

Via Gramsci, 68 bis – 60035 Jesi

Tel. 0731.208318 - 0731.705018

e-mail: mbaldassarri@notariato.it

Bollo assolto ai sensi
dell'art. 1 D.lgs
18.01.2000 n. 9

N. 34014 di Repertorio ----- N. 13683 di Raccolta

-----**ATTO COSTITUTIVO**-----

-----**della ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA**-----

-----**"JESI ENERGIE DI COMUNITÀ"**-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventiquattro addì venti del mese di novembre,
in Jesi, nel mio studio in Via Gramsci n. 68/Bis.-----

-----**20 novembre 2024**-----

Avanti a me dottor Massimo Baldassari, Notaio in Jesi,
iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di
Ancona,-----

-----sono personalmente comparsi i signori:-----

- D'AURIZIO Marco Mario, nato a Mondavio (PU) l'8 maggio
1961 e residente a Jesi (AN) in Via del Cascamificio n. 1,
codice fiscale DRZ MCM 61E08 F347X, cittadino italiano, il
quale interviene e stipula il presente atto non in proprio
ma in nome e per conto della:-----

= **"FONDAZIONE CENTRO SERVIZI CARITAS JESINA PADRE OSCAR ENTE
DEL TERZO SETTORE"**, con sede in Jesi (AN), Piazza Federico
II n. 6, codice fiscale 92025390425 e partita IVA n.
02791470426, costituita con atto a rogito del Notaio Emanue-
la Corinaldesi di Jesi in data 19 maggio 2010, n.39969 di
repertorio e n.5038 della raccolta, registrato a Jesi (AN)
il 21 maggio 2010 al n.931, Serie 1T, iscritta nella sezione
"altri enti del Terzo settore" del registro unico nazionale
del Terzo settore (RUNTS) in data 12 maggio 2023 al n.
107030 di repertorio, nella sua qualità di Presidente del
Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della
suddetta Fondazione, a quanto infra facoltizzato dal vigente
statuto sociale e dalla delibera del Consiglio di Ammini-
strazione del 10 ottobre 2024, il cui verbale in estratto,
autenticato conforme da me Notaio al n.34012 di repertorio,
viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" per
farne parte integrante e sostanziale;-----

- EMMA Elia, nato ad Ancona (AN) il 30 ottobre 1997 e resi-
dente a Monte Roberto (AN) in Via Paolo Borsellino n. 7/A,
codice fiscale MME LEI 97R30 A271P, cittadino italiano, il
quale interviene e stipula il presente atto non in proprio
ma in nome e per conto della:-----

= **"CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI JESI - ODV"**, con sede
in Jesi (AN), via Gallodoro n. 84, codice fiscale e partita
IVA n. 02614530422, trasformata in associazione con perso-
nalità giuridica di diritto privato in data primo gennaio
2014 ai sensi dell'art. 1-bis, comma primo, del decreto le-
gislativo 28 settembre 2012, n. 178, iscritta nella sezione
"organizzazioni di volontariato" del registro unico nazio-
nale del Terzo settore (RUNTS) in data 13 ottobre 2023 al n.
55156 di repertorio, nella sua qualità di Presidente e le-
gale rappresentante della suddetta Associazione, a quanto
infra facoltizzato dal vigente statuto sociale e dalla deli-

REGISTRATO

A Jesi

il 04/12/2024

al N.2529 Serie 1T

per Euro € 356,00

bera del Consiglio Direttivo n. 19 del 23 luglio 2024, il cui estratto del verbale in originale viene allegato al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale;-----

- PAOLINI Francesca, nata a Jesi (AN) il 21 giugno 1976 e residente a Jesi (AN) in Via Guido Rossa n. 4, codice fiscale PLN FNC 76H61 E388P, cittadina italiana, la quale interviene e stipula il presente atto non in proprio ma in nome e per conto della associazione:-----

= "**CIRCOLO LEGAMBIENTE AZZARUOLO APS**", con sede in Jesi (AN), Piazza Federico II n. 4/A, codice fiscale 91020170428, costituita per scrittura privata in data 11 ottobre 1994 ed iscritta nella sezione "associazioni di promozione sociale" del registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) in data 25 ottobre 2022 al n. 59906 di repertorio, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della suddetta Associazione a quanto infra facoltizzata dal vigente statuto sociale e dalla delibera del Consiglio Direttivo n. 8 del 24 settembre 2024, il cui verbale in originale viene allegato al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale;-----

- DONATI Matteo, nato a Faenza (RA) il 19 giugno 1985 e residente a Jesi (AN) in Piazza della Repubblica n. 4, codice fiscale DNT MTT 85H19 D458W, cittadino italiano, il quale interviene e stipula il presente atto non in proprio ma in nome e per conto della società:-----

= "**ORTO DEL SORRISO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA**", con sede in Jesi (AN), Via Calabria n. 47, costituita in Italia in data 6 marzo 2019, codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese delle Marche 02816620427, e numero AN-254041 del Repertorio Economico Amministrativo, iscritta altresì nella sezione "imprese sociali" del registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) in data 7 aprile 2022 al n. 28400 di repertorio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, a quanto infra facoltizzato dal vigente statuto sociale e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 ottobre 2024, il cui verbale in estratto, autenticato conforme da me Notaio al n.34013 di repertorio, viene allegato al presente atto sotto la lettera "D" per farne parte integrante e sostanziale;-----

- BERRETTINI Laura, nata a Jesi (AN) il 31 luglio 1978 e residente a Jesi (AN) in Via Castelfidardo n. 4, codice fiscale BRR LRA 78L71 E3880, cittadina italiana, la quale interviene e stipula il presente atto non in proprio ma in nome e per conto della società:-----

= "**ODÒS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**", con sede in Jesi (AN), Via Francia n. 14, costituita in Italia in data 14 giugno 2012, codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese delle Marche 02556240428, e

numero AN-196992 del Repertorio Economico Amministrativo, iscritta altresì nella sezione "imprese sociali" del registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) in data 21 marzo 2022 al n. 11867 di repertorio, nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratrice Delegata e legale rappresentante, a quanto infra facoltizzata dal vigente statuto sociale e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 agosto 2024, il cui verbale in estratto, autenticato conforme da me Notaio al n. 34001 di repertorio, viene allegato al presente atto sotto la lettera "E" per farne parte integrante e sostanziale;--

- CAPITANI Oriana, nata a Castelplanio (AN) il 31 ottobre 1960 e residente a Jesi (AN) in Via Guglielmo Gabetto n. 16, codice fiscale CPT RNO 60R71 C248P, cittadina italiana, la quale interviene e stipula il presente atto non in proprio ma in nome e per conto della associazione:-----
= **"AVIS COMUNALE DI JESI ODV"**, con sede a Jesi (AN), via G. Guerri n. 5, codice fiscale 82000940427, costituita con verbale di adunanza - 1° seduta - in data 19 gennaio 1947, il cui estratto è stato dichiarato conforme dal dott. Amedeo Coppetti, già Notaio in Jesi (AN), in data 28 dicembre 1956 al n. 1581 di repertorio, iscritta nella sezione "organizzazioni di volontariato" del registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) in data 15 dicembre 2022 al n. 87883 di repertorio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante a quanto infra facoltizzata dal vigente statuto sociale e dalla delibera del Consiglio Direttivo n. 13 dell'8 ottobre 2024, il cui estratto del verbale in originale viene allegato al presente atto sotto la lettera "F" per farne parte integrante e sostanziale.-----

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri dei quali io Notaio sono certo, in virtù del presente atto dichiarano, convengono e stipulano quanto segue.-----

-----**ARTICOLO 1**-----

Tra gli enti "FONDAZIONE CENTRO SERVIZI CARITAS JESINA PADRE OSCAR ENTE DEL TERZO SETTORE", "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI JESI - ODV", "CIRCOLO LEGAMBIENTE AZZARUOLO APS", "ORTO DEL SORRISO - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA", "ODÒS - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE" e "AVIS COMUNALE DI JESI ODV", come sopra rappresentati, è costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, degli artt. 14 e ss. del codice civile per quanto compatibili e delle leggi vigenti in materia, l'associazione riconosciuta denominata "Jesi Energie di Comunità" (di seguito "Associazione"), costituente Comunità Energetica Rinnovabile ai sensi degli Artt. 31 e 32 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii., in attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, del Decreto ministeriale MASE n. 414 del 07 di-

cembre 2023, delle Regole operative del GSE del 25 febbraio 2024 e dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 727/2022/R/eel come integrato e modificato dalla deliberazione 15/2024/R/eel; la denominazione sociale, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione "altri enti del Terzo settore" del registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), sarà integrata automaticamente con le parole "Ente del Terzo Settore" o "ETS" e diventerà "Jesi Energie di Comunità Ente del Terzo Settore (o ETS)".-----

-----**ARTICOLO 2**-----

L'Associazione ha sede in Jesi (AN), via Gallodoro n. 84; il trasferimento della sede nell'ambito del Comune di Jesi (AN) può essere deliberato dal Consiglio Direttivo senza che ciò comporti modifica statutaria.-----

-----**ARTICOLO 3**-----

L'Associazione persegue, senza fini di lucro, le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto della dignità dei propri iscritti, ispirandosi a principi di democrazia, solidarietà, di uguaglianza e di non discriminazione alcuna, come anche previsto dalla Costituzione:-----

- a) fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità nonché promuovere la conservazione e lo sviluppo integrato ambientale, economico, sociale e culturale del territorio di riferimento, mediante lo svolgimento di attività finalizzate alla produzione, allo stoccaggio, al consumo, alla condivisione e alla distribuzione tra i propri soci di energia elettrica da fonti rinnovabili;-----
- b) promuovere la costituzione e la gestione di una Comunità energetica rinnovabile ai sensi degli artt. 31 e 32 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, e successive modifiche e integrazioni;-----
- c) realizzare e gestire impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;-----
- d) autoconsumare l'energia prodotta dagli impianti, favorendo la condivisione e lo scambio di energia tra i membri della Comunità energetica rinnovabile;-----
- e) ridurre i costi energetici dei membri della Comunità energetica rinnovabile;-----
- f) promuovere la sostenibilità ambientale e la lotta ai cambiamenti climatici, in una prospettiva di ecologia integrale, che abbracci la tutela dell'ambiente, la giustizia nei rapporti economici e sociali, la cura della persona umana e delle comunità;-----
- g) sensibilizzare la cittadinanza sui temi dell'energia rinnovabile e dell'autoconsumo energetico.-----

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione esercita, in via principale, le attività di interesse generale di cui alle lettere e) ed i) dell'art. 5

del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Segnatamente, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:-----

a) effettuare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;-----

b) produrre, accumulare, consumare, condividere, scambiare e vendere l'energia elettrica rinnovabile, anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile;-----

c) realizzare impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per la condivisione con i membri della comunità al fine di promuovere la cultura del rispetto dell'ambiente e del risparmio energetico oltre a permettere agli associati l'accesso ad incentivi e agevolazioni come previsti dalla normativa vigente; l'energia autoprodotta è utilizzata prioritariamente per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per la condivisione con i membri della comunità secondo le modalità di cui alla lettera c) dell'art. 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, oltre ad accumulare l'energia eventualmente eccedentaria da redistribuire all'interno della comunità;-----

d) garantire che l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di quota energia condivisa espresso in percentuale di cui all'Allegato 1 del Decreto ministeriale MASE n. 414 del 07 dicembre 2023, sia destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e\o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione. I membri della comunità possono accedere agli incentivi di cui al Titolo II del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, alle condizioni e con le modalità ivi stabilite dal Decreto ministeriale MASE n. 414 del 07 dicembre 2023;-----

e) assicurare completa, adeguata e preventiva informativa a tutti i consumatori finali, che siano soci o membri o autoconsumatori che agiscono collettivamente facenti parte della medesima configurazione, sui benefici loro derivanti dall'accesso alla tariffa incentivante;-----

f) produrre altre forme di energia da fonti rinnovabili finalizzate all'utilizzo da parte dei membri, promuovere interventi integrati di domotica, interventi di efficienza energetica, nonché offrire servizi di ricarica dei veicoli elettrici ai propri membri e assumere il ruolo di società di vendita al dettaglio e può offrire servizi ancillari e di

flessibilità;-----

g) accedere a tutti i mercati dell'energia elettrica, direttamente o mediante aggregazione, in modo non discriminatorio;-----

h) realizzare iniziative e sottoscrivere accordi con imprese commerciali e produttive o Enti Pubblici volti al riconoscimento di incentivi e agevolazioni a favore degli associati per l'acquisto di energia derivante da fonti rinnovabili, beni e servizi connotati da basso impatto ambientale e ridotto consumo energetico, per la riqualificazione energetica degli edifici, nonché per fornire ed ampliare una piattaforma energetica da fonti rinnovabili a disposizione degli associati;-----

i) svolgere attività commerciali unicamente in via residuale e in ogni caso strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali, nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla disciplina applicabile;-----

j) partecipare ad altre associazioni, fondazioni, consorzi o enti aventi scopo analogo o connesso e comunque non aventi scopo di lucro;-----

k) consentire l'aggregazione tra soci o membri che siano persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione. Per quanto riguarda le imprese, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non può costituire l'attività commerciale e industriale principale;---

l) condividere l'energia nell'ambito della stessa zona di mercato, costituendo una o più configurazioni di autoconsumo, ciascuna sottostante una cabina primaria, per l'accesso agli incentivi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, e alle restituzioni di cui all'articolo 32, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e successive modifiche e integrazioni;---

m) garantire che i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili, (ivi inclusi quelli che svolgono l'attività di produzione come attività principale), che non siano membri o soci della Comunità energetica possono conferire mandato al Referente della Comunità energetica e/o alla Comunità energetica stessa che riveste il ruolo di Referente perché l'energia elettrica immessa dai loro impianti rilevi nel computo dell'energia elettrica condivisa, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti per tali impianti ai sensi

delle Regole Operative del GSE del 25 febbraio 2024;-----

n) individuare univocamente un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa a cui i soggetti possono, inoltre, demandare la gestione delle partite di pagamento e di incasso verso le società di vendita e il GSE;-----

o) attivare iniziative sostenibili a carattere economico, sociale, civile, culturale e ambientale a beneficio della popolazione locale, con particolare riguardo ai beni comuni e alle risorse di interesse generale connesse alla produzione, alla condivisione, alla distribuzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nell'area di competenza;

p) promuovere lo spirito di coesione comunitaria, partecipazione e cittadinanza attiva dei soci e in generale della comunità economica, sociale, civile e istituzionale locale, mediante la produzione e/o la gestione di beni e servizi ad impatto ambientale sostenibile a beneficio della collettività nel solco dei principi e degli obiettivi enunciati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;-----

q) organizzare momenti di confronto, seminari, dibattiti e convegni al fine di diffondere conoscenze sulle tematiche ambientali e sociali correlate;-----

r) promuovere attività culturali e formative, rivolte a Soci e cittadini, con particolare riguardo alla diffusione della cultura del risparmio energetico, dell'auto produzione di energia e del prosumerismo energetico.-----

L'Associazione potrà esercitare, a norma dell'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, attività diverse da quelle di cui all'art. 5 del medesimo d.lgs., purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.-----

L'Associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.-----

Le attività di cui sopra saranno svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti o delle persone aderenti agli enti associati, la cui attività andrà svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.-----

-----ARTICOLO 4-----

L'Associazione ha durata illimitata, salvo che intervenga una causa di estinzione della persona giuridica ai sensi

dell'art. 27 codice civile.-----

-----**ARTICOLO 5**-----

L'Associazione è disciplinata dal codice del Terzo settore, dal codice civile, da ogni altra normativa vigente in materia nonché dallo Statuto sociale, contenente le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'Associazione, che, sottoscritto dai comparenti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "G" per formarne parte integrante e sostanziale. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.-----

-----**ARTICOLO 6**-----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:-----

- a) dai beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'Associazione;-----
- b) dalle quote versate dagli Associati ed eventuali quote associative annuali;-----
- c) da eventuali Impianti di produzione di energia rinnovabile di proprietà dell'Associazione;-----
- d) da eventuali contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;-----
- e) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;-----
- f) dai proventi da attività diverse ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----
- g) dai proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----
- h) dai rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----
- i) da ogni altra entrata derivante o connessa con le attività esercitate e ammessa ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.-----

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Nei casi di estinzione dell'ente previsti dalla legge o di scioglimento deliberato dall'Assemblea degli associati, il patrimonio dell'Associazione residuante dalla liquidazione è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, primo comma CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore aventi scopi, oggetto o finalità analoghi, secondo quanto disposto dall'Assemblea degli associati; quest'ultima, in caso di scioglimento, delibera anche in ordine alla nomina di uno o più liquidatori e a

quant'altro dovesse rendersi necessario. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.-----

-----**ARTICOLO 7**-----

Ai fini dell'acquisto della personalità giuridica, io Notaio attesto la sussistenza del patrimonio minimo iniziale richiesto dell'articolo 22, quarto comma, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che ammonta ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), il quale è stato apportato in denaro da ciascun Associato fondatore mediante versamento sul mio conto corrente bancario "dedicato" nelle seguenti misure:-----

- **FONDAZIONE CENTRO SERVIZI CARITAS JESINA PADRE OSCAR ENTE DEL TERZO SETTORE:** euro 12.900,00 (dodicimilanovecento virgola zero zero) mediante bonifico bancario disposto in data 13 novembre 2024 tramite BPER Banca S.p.A., avente numero riferimento operazione 24318-6646720;-----

- **CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI JESI - ODV:** euro 900,00 (novecento virgola zero zero) mediante bonifico bancario disposto in data 12 novembre 2024 tramite BPER Banca S.p.A., avente numero riferimento operazione 24317-545431;-----

- **CIRCOLO LEGAMBIENTE AZZARUOLO APS:** euro 200,00 (duecento virgola zero zero) mediante bonifico bancario disposto in data 13 novembre 2024 tramite Intesa Sanpaolo S.p.A., avente numero riferimento operazione 24318-108042;-----

- **ORTO DEL SORRISO - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA:** euro 200,00 (duecento virgola zero zero) mediante bonifico bancario disposto in data 14 novembre 2024 tramite Intesa Sanpaolo S.p.A., avente numero riferimento operazione 24319-88224;-----

- **ODÒS - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE:** euro 200,00 (duecento virgola zero zero) mediante bonifico bancario disposto in data 18 novembre 2024 tramite Intesa Sanpaolo S.p.A. avente numero identificativo 50487540CBSCU17319463971710.8189033;---

- **AVIS COMUNALE DI JESI ODV:** euro 600,00 (seicento virgola zero zero) mediante bonifico bancario disposto in data 14 novembre 2024 tramite Intesa Sanpaolo S.p.A., avente numero riferimento operazione 24319-88562;-----

e così per l'importo complessivo di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).-----

Io Notaio provvederò a versare, alla qui costituita Associazione, dopo la sua iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la suddetta somma di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), mediante bonifico bancario in favore di conto corrente indicato espressamente dal legale rappresentante della stessa per tale specifico scopo.-----

-----**ARTICOLO 8**-----

In conformità all'art. 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica

di diritto privato, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione, come da normativa vigente e relative modifiche e integrazioni, a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e industriale principale. Possono far parte dell'Associazione tutti i clienti finali consumatori, ubicati nel perimetro sopra specificato, e i produttori di energia aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili.-----

A tutti gli Associati è garantita, in ogni forma, la piena partecipazione alla vita associativa nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti interni, con piena legittimazione attiva e passiva alle cariche sociali, nonché diritto di voto nell'assemblea degli Associati.-----

Gli associati persone giuridiche sono rappresentati dal proprio legale rappresentante, ovvero da altro soggetto dagli stessi designato.-----

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.-----

Gli Associati si dividono in:-----

- a) Associati fondatori;-----
- b) Associati consumatori;-----
- c) Associati sostenitori;-----
- d) Associati produttori.-----

Sono Associati fondatori coloro che sottoscrivono il presente atto costitutivo. Sono Associati consumatori coloro che, non disponendo di alcun Impianto di produzione, condividono i propri consumi di energia elettrica all'interno della Comunità Energetica. Sono Associati sostenitori coloro che, all'atto di ingresso nell'Associazione, contribuiscono con mezzi ritenuti idonei per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Sono Associati produttori coloro che hanno la titolarità ed esercitano uno o più impianti di produzione di energia rinnovabile messi nella disponibilità della Comunità Energetica.-----

L'ammissione degli associati avviene, su domanda dell'interessato, con deliberazione del Consiglio Direttivo, secondo le modalità di cui all'articolo 6 dell'allegato Statuto.-----

I soci hanno diritto di: eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi; partecipare e votare nelle assemblee; ricevere dall'Associazione i benefici relativi all'e-

nergia elettrica condivisa, ai sensi del regolamento interno di attuazione ("Regolamento"), al netto delle spese sostenute dall'Associazione; partecipare, anche attivamente su base volontaria, alla vita dell'Associazione; essere informati delle iniziative e degli eventi organizzati dall'Associazione; partecipare finanziariamente, secondo la propria volontà e disponibilità alle iniziative ed ai progetti posti in essere dall'Associazione; esaminare i libri sociali obbligatori.-----

Gli Associati, a seconda della categoria di appartenenza, sono tenuti: a versare, all'atto di iscrizione, la relativa quota associativa; al rispetto dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni degli organi amministrativi legittimamente assunte; a sottoscrivere eventuali dichiarazioni di impegno in relazione a quanto sopra; a dare mandato esclusivo all'Associazione per la richiesta di accesso alla valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa e a conferire la delega per il trattamento dei propri consumi di energia elettrica e ad individuare univocamente un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa. Gli Associati Produttori hanno l'obbligo di garantire all'Associazione la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica asserviti all'Associazione ai sensi del relativo contratto.-----

-----ARTICOLO 9-----

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente e da quattro membri, ciascuno in rappresentanza di ogni categoria prevista dall'Associazione, nominati per la prima volta dagli Associati fondatori e successivamente eletti dall'Assemblea degli Associati come previsto dall'articolo 15 dello statuto.-----

In funzione di quanto specificato, i componenti convengono che il primo Consiglio Direttivo sia composto dai seguenti componenti:-----

- BOCCHINI Carla, nata a Jesi (AN) il 27 febbraio 1963 e residente a Jesi (AN) in via Montegranale n. 31, codice fiscale BCC CRL 63B67 E388D, in qualità di Presidente;-----

- ARGENTATI Mario, nato a Jesi (AN) il 17 febbraio 1955 e residente a Jesi (AN) in Via Don Arduino Rettaroli n. 15, codice fiscale RGN MRA 55B17 E388Y, in qualità di Vicepresidente;-----

- BORDONI Andrea, nato a Senigallia (AN) il 25 gennaio 1959 e residente a Jesi (AN) in Via Santa Lucia n. 6, codice fiscale BRD NDR 59A25 I608L, in qualità di Segretario;-----

- BERRETTINI Laura, sopra generalizzata, in qualità di Consigliere;-----

- MALDINI Eleonora, nata a Jesi (AN) il 21 maggio 1978 e residente a Jesi (AN) in Via A. De Gasperi n. 16, codice fiscale MLD LNR 78E61 E388G, in qualità di Consigliere.-----

Il Consigliere BERRETTINI Laura presente, dichiara di accet-

tare la carica precisando che a suo carico non esistono cause di incompatibilità e di ineleggibilità.-----

Agli altri componenti del Consiglio Direttivo verrà quanto prima comunicata la loro nomina, affinché possano accettarla nei termini e modalità di legge, facendo pervenire all'Associazione la dichiarazione di accettazione della loro nomina. Il Consiglio Direttivo così nominato dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2027. La rappresentanza legale dell'Associazione, di fronte a terzi e in giudizio, spetta al Presidente.-----

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, in conformità alla legge, allo Statuto e al Regolamento, fatto salvo per gli atti che siano per legge, per Statuto o per Regolamento demandati all'Assemblea.-----

I comparenti delegano il nominato Presidente signora BOCCHINI Dott.ssa Carla, a provvedere a tutte le formalità derivanti dal presente atto, ed in modo particolare alla richiesta del Codice Fiscale, all'apertura del Conto Corrente intestato all'Associazione presso un Istituto di Credito, nonché al compimento delle eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto costitutivo e dell'allegato statuto, richieste dalla normativa di riferimento in materia, anche soltanto opportune al fine di ottenere l'iscrizione dell'Associazione medesima nell'apposito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, purchè rimangano sostanzialmente immutati lo spirito e lo scopo dell'Associazione.-----

-----ARTICOLO 10-----

Gli esercizi sociali iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno. Considerata la data di costituzione dell'Associazione, i comparenti convengono che, eccezionalmente, il primo esercizio si chiuda il 31 dicembre 2025.--

-----ARTICOLO 11-----

I comparenti dichiarano che il presente atto verrà depositato, a cura di me Notaio, per l'iscrizione presso il competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).-----

Con l'iscrizione in detto registro acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore.-----

-----ARTICOLO 12-----

Ai fini fiscali i comparenti dichiarano che il presente atto è assoggettato a imposta di registro in misura fissa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 104, comma 1, e dell'art. 82, comma 3, d.lgs. n. 117 del 2017.-----

-----ARTICOLO 13-----

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della "FONDAZIONE CENTRO SERVIZI CARITAS JESINA PADRE OSCAR ENTE DEL TERZO SETTORE" e sono state preventivamente comunicate

da me Notaio ai comparenti, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 150 della Legge n. 124/2017, di modifica dell'art. 9, comma 4 del Decreto-legge n. 1 del 24 gennaio 2012 convertito in Legge n. 27 del 24 marzo 2012. I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.-----

E richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto che ho letto ai comparenti, i quali, da me interpellati, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono quindi insieme a me alle ore 18,30 (diciotto e minuti trenta).-----

Tale atto è scritto con inchiostro indelebile in parte con strumento elettronico da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed in parte a mano da me, per dodici facciate e parte della tredicesima, su quattro fogli.-----

Firmato: Marco Mario D'Aurizio - Elia Emma - Francesca Paolini - Matteo Donati - Laura Berrettini - Oriana Capitani - Massimo Baldassari Notaio (Sigillo Notarile).-----

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10 OTTOBRE 2024

Oggi 10 Ottobre 2024 alle ore 10:00, dietro convocazione telematica del Presidente datata 29 settembre 2024, si è riunito, presso la Sede operativa di Viale Papa Giovanni XXIII n. 23, il Consiglio di Amministrazione con il seguente ordine del giorno:

1. autorizzazione all'intervento del Presidente nell'atto costitutivo della costituenda comunità energetica rinnovabile (CER) denominata "Jesi Energie di Comunità", in forma di associazione riconosciuta con conseguente qualifica di ente del Terzo settore (ETS), in nome e per conto della Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar" ETS e contestuale autorizzazione al conferimento di parte del patrimonio iniziale della CER medesima.

ALLEGATO "A"
AL N. 13683 DELLA RACCOLTA

2. Varie ed eventuali

Sono presenti i Consiglieri: D'Aurizio Marco Mario - presidente, Aquilanti Alberto, don Alberto Balducci, Canonici Elio, Landino Ciccarelli.

Assume la presidenza della riunione il Presidente Marco Mario D'Aurizio che, constata la presenza di tutti i consiglieri, dichiara valida l'assemblea. Funge da segretario il consigliere Elio Canonici

Punto 1

Il Presidente inizia la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, in merito al quale egli comunica che, come noto, la Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar" ETS, insieme ad altre associazioni *partner*, è risultata aggiudicataria di un contributo erogato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona – *breviter* Fondazione Cariverona – per la costituzione, entro il 31 dicembre 2024, di una comunità energetica rinnovabile (CER) nel territorio del Comune di Jesi. Dopo ampia interlocuzione tra le associazioni *partner*, le stesse hanno convenuto di costituire la predetta CER in forma di associazione riconosciuta, denominandola "Jesi Energie di Comunità", con conseguente iscrizione della medesima nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ed ottenimento della qualifica di ente del Terzo settore (ETS). Inoltre, egli sottolinea come la costituzione di un'associazione riconosciuta, sia essa regolata dal solo Codice civile ovvero anche dal d.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore", richiede la presenza di un patrimonio minimo pari ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), al netto di ulteriori spese di costituzione o di avviamento.

Pertanto, si rende ora necessario procedere con la stipula dell'atto costitutivo della CER in parola, all'uopo autorizzando il Presidente ad intervenire ed a conferire quota parte del predetto patrimonio minimo richiesto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, oltretutto, se necessario, a concedere alla costituenda CER prestiti infruttiferi per far fronte alle spese di costituzione e di avviamento. Indi, il Presidente propone al Consiglio Amministrazione di autorizzarlo a quanto sopra riportato.

Ciò premesso, nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara conclusa la discussione e contestualmente aperta la votazione sulla proposta del Presidente. Esprimono voti contrari: zero; astenuti: zero; favorevoli: cinque Visto il risultato della votazione, il Presidente ne proclama l'esito, il Consiglio Amministrazione con voti unanimi

DELIBERA

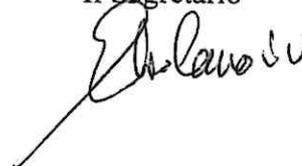
1. di autorizzare il Presidente ad intervenire, in rappresentanza della Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar" ETS, nell'atto costitutivo della costituenda comunità energetica rinnovabile in forma di associazione riconosciuta con qualifica di ente del Terzo settore, regolata dagli artt. 14 e ss. del Codice civile nonché dal d.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore", avente la denominazione "Jesi Energie di Comunità";
2. di conferire nel patrimonio iniziale della costituenda associazione una somma di denaro non superiore ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero/zero), potendo il Presidente fissarne discrezionalmente l'importo in sede di costituzione secondo le necessità del caso ed entro il predetto limite;
3. di dare atto che, in aggiunta alla somma di denaro di cui al precedente punto 2, il Presidente potrà, in nome e per conto della Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar" ETS, a propria discrezione, concedere alla costituenda associazione prestiti infruttiferi per far fronte alle spese di costituzione o di avviamento, per un massimo di euro 1.000,00 (mille virgola zero/zero);
4. di dare mandato al Presidente di attuare la presente deliberazione curando ogni adempimento connesso e conseguente, anche non espressamente richiamato;
5. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno e nessuno chiedendo più di intervenire, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 11 minuti 00. Consta di 2 fogli per 2 pagine, scritte con strumento elettronico, inchiostro nero indelebile, sottoscritto in calce ed *a latere* di ogni pagina.

Il Presidente



Il Segretario



Repertorio n.34012

ESTRATTO - REPUBBLICA ITALIANA

CERTIFICO io sottoscritto Dr. MASSIMO BALDASSARI, Notaio in Jesi, con studio in Via Gramsci n.68/bis, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Ancona, che quanto precede è copia conforme a ciò che trovasi scritto

Dalla pagina **52** alla pagina **53**

del **Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione**

della “FONDAZIONE CENTRO SERVIZI CARITAS JESINA PADRE OSCAR ENTE DEL TERZO SETTORE” con sede in Jesi, Piazza Federico II n.6,

C.F. 92025390425,

libro regolarmente tenuto, che è stato da me collazionato con quanto sopra ed indi da me restituito alla società interessata, e che le parti omesse non contraddicono o comunque modificano quanto qui riportato.

Jesi, li 20 (venti) novembre 2024 (duemilaventiquattro).



ALLEGATO

AL N. 13683 DELLA RACCOLTA

"B"



Croce Rossa Italiana

CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI JESI ODV CONSIGLIO DIRETTIVO

Delibera n. 19 del 23/07/2024

Oggetto: autorizzazione all'intervento del Presidente nell'atto costitutivo della costituenda comunità energetica rinnovabile (CER), in forma di associazione riconosciuta, in nome e per conto della Croce Rossa Italiana – Comitato di Jesi ODV e conferimento di parte del patrimonio iniziale della CER medesima

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitré del mese di luglio, il Consiglio Direttivo della Croce Rossa Italiana – Comitato di Jesi, regolarmente convocato e costituito

VISTI gli artt. 14 e ss. del Codice civile;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e ss.mm.ii., recante "riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della L. 6 giugno 2016, n. 106";

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 avente ad oggetto "attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili",

VISTO il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana a rogito Notaio Mariangela Pasquini, repertorio n. 5219, raccolta n. 3496, registrano presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 5 in data 02/11/2023, al numero 10423, serie 1T, nonché il vigente Statuto della Croce Rossa Italiana – Comitato di Jesi ODV a rogito Notaio Roberto Montali, repertorio n. 113744, rogito n. 24826, depositato presso l'Agenzia delle Entrate di Ancona in data 07/11/2019, al numero 8591, serie 1T;

VISTO il vigente Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi;

RICHIAMATO il verbale dell'Ufficio Elettorale Regionale del Comitato Regionale Marche n. 5 del 24/05/2024 con cui, sulla base degli esiti delle consultazioni elettorali per il rinnovo degli organi sociali della Croce Rossa Italiana – Comitato di Jesi, tenutesi in data 19/05/2024, veniva proclamati eletti alle rispettive cariche il Presidente ed i componenti del Consiglio Direttivo;

PREMESSO

- a. che la CRI Comitato di Jesi, insieme ad altre associazioni *partner* (Fondazione centro servizi Caritas Jesina "Padre Oscar" ETS, AVIS Comunale di Jesi ODV,



Croce Rossa Italiana

Circolo Legambiente Azzaruolo APS, Odos – Società Cooperativa sociale), è risultata aggiudicataria di un contributo erogato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona – *breviter* Fondazione Cariverona – per la costituzione, entro il 31 dicembre 2024, di una comunità energetica rinnovabile (CER) nel territorio del Comune di Jesi;

- b. che le predette associazioni *partner* hanno convenuto di costituire la CER in parola in forma di associazione riconosciuta, denominandola “Jesi Energie di Comunità”, eventualmente optando per l’iscrizione della medesima nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ed ottenendo, per l’effetto, la qualifica di ente del Terzo settore (ETS);
- c. che la costituzione di un’associazione riconosciuta, sia essa regolata dal solo Codice civile ovvero anche dal d.lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo settore”, richiede la presenza di un patrimonio minimo pari ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), al netto di ulteriori spese di costituzione o di avviamento;

RAVVISATA pertanto la necessità di costituire la CER in parola, all’uopo autorizzando il Presidente ad intervenire nell’atto costitutivo della medesima ed a conferire quota parte del patrimonio minimo in premessa richiamato;

con voti unanimi

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante, sostanziale e necessaria della presente deliberazione, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi,

1. di autorizzare il Presidente ad intervenire, in rappresentanza della Croce Rossa Italiana – Comitato di Jesi ODV, nell’atto costitutivo della costituenda comunità energetica rinnovabile in forma di associazione riconosciuta, regolata dagli artt. 14 e ss. del Codice civile ed eventualmente anche dal d.lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo settore”, avente la denominazione che i soci riterranno più idonea;
2. di conferire nel patrimonio iniziale della costituenda associazione una somma di denaro non superiore ad euro 7.500,00 (duemila virgola zero zero), potendo il Presidente fissarne discrezionalmente l’importo in sede di costituzione secondo le necessità del caso ed entro il predetto limite;
3. di dare atto che, in aggiunta alla somma di denaro di cui al precedente punto 2, il Presidente potrà, in nome e per conto del Comitato, a propria discrezione concedere alla costituenda associazione prestiti infruttiferi per far fronte alle spese di costituzione o di avviamento, per un massimo di euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero);



Croce Rossa Italiana

4. di dare mandato al Presidente di attuare la presente deliberazione curando ogni adempimento connesso e conseguente, anche non espressamente richiamato;
5. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva, a norma dell'art. 22.2 del vigente Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi;
6. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Organo di controllo;
7. di disporre, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, l'affissione della presente deliberazione all'Albo del Comitato, entro il quindicesimo giorno successivo alla sua adozione e per almeno trenta giorni, la pubblicazione della stessa in apposita sezione del sito internet del Comitato e la trasmissione al Comitato Regionale Marche, ai sensi del vigente Regolamento sulla trasparenza e sui controlli.

Jesi, li 23/07/2024

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Carla Bocchini

Il Presidente
Dott. Elia Emma

CONSIGLIO DIRETTIVO VERBALE N. 08 DEL 24/09/2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventiquattro del mese di settembre, presso la sede legale sita in Jesi, Piazza Federico II n. 4a, si è riunito il Consiglio Direttivo del Circolo Legambiente Azzaruolo codice fiscale n.91020170428, giusta convocazione della Presidente nelle forme e nei termini previsti dal vigente Statuto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno (OdG):

1. autorizzazione all'intervento della Presidente nell'atto costitutivo della costituenda comunità energetica rinnovabile (CER) denominata "Jesi Energie di Comunità", in forma di associazione riconosciuta con conseguente qualifica di ente del Terzo settore (ETS), in nome e per conto del Circolo Legambiente Azzaruolo e contestuale autorizzazione al conferimento di parte del patrimonio iniziale della CER medesima.

A norma delle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, assume la presidenza dell'adunanza la presidente Francesca Paolini, la quale, verificata la regolarità della costituzione, accerta, constatata e fa constatare che, oltre ad egli, risultano legittimamente presenti i Soci infrascritti, componenti il Consiglio Direttivo: Eleonora Maldini (*vice presidente*); Leonello Negozi (*segretario*), Sandro Ballarini (*amministratore*), Vincenzo Russo (*consigliere*).

Su indicazione della Presidente, assolve alle funzioni di segretario verbalizzante Leonello Negozi. Nessuno dichiaratosi non sufficientemente informato sugli argomenti posti all'ordine del giorno ovvero opposti alla loro trattazione, la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore ventuno e minuti quindici

La Presidente inizia la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, in merito al quale ella comunica che, come noto, il Circolo Legambiente Azzaruolo, insieme ad altre associazioni partner, è risultato aggiudicatario di un contributo erogato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona - brevier Fondazione Cariverona - per la costituzione, entro il 31 dicembre 2024, di una comunità energetica rinnovabile (CER) nel territorio del Comune di Jesi. Dopo ampia interlocuzione tra le associazioni partner, le stesse hanno convenuto di costituire la predetta CER in forma di associazione riconosciuta, denominandola "Jesi Energie di Comunità", con conseguente iscrizione della medesima nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ed ottenimento della qualifica di ente del Terzo settore (ETS). Inoltre, ella sottolinea come la costituzione di un'associazione riconosciuta, sia essa regolata dal solo Codice civile ovvero anche dal d.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore", richiede la presenza di un patrimonio minimo pari ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), al netto di ulteriori spese di costituzione o di avviamento.

Pertanto, si rende ora necessario procedere con la stipula dell'atto costitutivo della CER in parola, all'uopo autorizzando la Presidente ad intervenire ed a conferire quota parte del predetto patrimonio minimo richiesto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, oltretutto, se necessario, a concedere alla costituenda CER prestiti infruttiferi per far fronte alle spese di costituzione e di avviamento. Indi, la Presidente propone al Consiglio Direttivo di autorizzarla a quanto sopra riportato.

Ciò premesso, nessuno chiedendo di intervenire, la Presidente dichiara conclusa la discussione e contestualmente aperta la votazione sulla proposta della Presidente. Esprimono voti contrari: nessuno; astenuti: nessuno favorevoli: cinque

Visto il risultato della votazione, la Presidente ne proclama l'esito; il Consiglio Direttivo con voti unanimi

DELIBERA

1. di autorizzare la Presidente ad intervenire, in rappresentanza del Circolo Legambiente Azzaruolo, nell'atto costitutivo della costituenda comunità energetica rinnovabile in forma di associazione riconosciuta con qualifica di ente del Terzo settore, regolata dagli artt. 14 e ss. del Codice civile nonché dal d.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore", avente la denominazione "Jesi Energie di Comunità";

2. di conferire nel patrimonio iniziale della costituenda associazione una somma di denaro non superiore ad euro 200,00 (duecento,zero zero), potendo la Presidente fissarne discrezionalmente l'importo in sede di costituzione secondo le necessità del caso ed entro il predetto limite;

3. di dare atto che, in aggiunta alla somma di denaro di cui al precedente punto 2, la Presidente potrà, in nome e per conto del Circolo Legambiente Azzaruolo, a propria discrezione, concedere alla costituenda associazione prestiti infruttiferi per far fronte alle spese di costituzione o di avviamento, per un massimo di euro 100,00 (cento,zero zero);

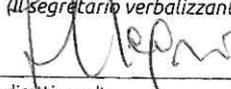
4. di dare mandato alla Presidente di attuare la presente deliberazione curando ogni adempimento connesso e conseguente, anche non espressamente richiamato;

5. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

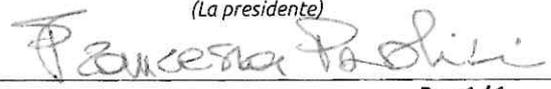
Null'altro essendovi all'ordine del giorno e nessuno chiedendo più di intervenire, la Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore ventidue e minuti quarantacinque.

Il presente verbale consta di 1 (uno) fogli per 1 (una) pagina, scritta con strumento elettronico, inchiostro nero indelebile, sottoscritto in calce ed a latere di ogni pagina.

Leonello Negozi
(Il segretario verbalizzante)



Francesca Paolini
(La presidente)



ORTO DEL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA

Via Calabria 47 - 60035 Jesi (AN) Italia
 Registro Imprese di Ancona n. 02816620427
 CCIAA R.E.A. di Ancona n. AN - 254041
 Albo Società Cooperative n. C130102
 Codice Fiscale e Partita Iva n. 02816620427

ALLEGATO ⁴
 AL N. 13683 DELLA RACCOLTA

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 11 del mese di ottobre dell'anno 2024 alle ore 20,00 presso la sede della Società Cooperativa Sociale agricola ORTO DEL SORRISO in Jesi Via Calabria, 47 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della stessa.

Ai sensi dello Statuto Sociale, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. DONATI MATTEO, il quale chiama a fungere da segretario il sig. CRISTIANO MARASCA, che accetta.

Il Presidente verifica la presenza dei componenti dell'organo amministrativo ovvero, oltre a sé stesso, dei Sigg.:

- Marasca Cristiano;
- Tassi Daniele;
- Bimbo Roberto;
- D'Aurizio Marco;
- Breccia Simone;
- Tondi Andrea

Nessuno assente

Il Consiglio è legalmente e validamente costituito, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Adesione al progetto CER, delibere conseguenti;
3. Iscrizione all'Albo SCU (Servizio Civile Universale), delibere conseguenti;
4. Richiesta di ingresso di Alessandro Martinelli come socio della Cooperativa;
5. Varie ed eventuali.



PRIMO punto all'o.d.g.

Il Presidente inizia la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, in riferimento al quale egli comunica che, come noto, la Cooperativa Sociale Agricola "Orto del Sorriso", insieme ad altre associazioni *partner*, è risultata aggiudicataria di un contributo erogato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona – *breviter* Fondazione Cariverona – per la costituzione, entro il 31 dicembre 2024, di una comunità energetica rinnovabile (CER) nel territorio del Comune di Jesi. Dopo ampia interlocuzione tra le associazioni *partner*, le stesse hanno convenuto di costituire la predetta CER in forma di associazione riconosciuta, denominandola "Jesi Energie di Comunità", con conseguente iscrizione della medesima nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ed ottenimento della qualifica di ente del Terzo settore (ETS). Inoltre, il Presidente sottolinea come la costituzione di un'associazione riconosciuta, sia essa regolata dal solo Codice civile ovvero anche dal d.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore", richiede la presenza di un patrimonio minimo pari ad euro 15.000,00 al netto di ulteriori spese di costituzione o di avviamento.

Pertanto, si rende ora necessario procedere con la stipula dell'atto costitutivo della CER in parola, all'uopo autorizzando il Presidente ad intervenire ed a conferire quota parte del predetto patrimonio minimo richiesto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, oltreché, se necessario, a concedere alla costituenda CER prestiti infruttiferi per far fronte alle spese di costituzione e di avviamento. Indi, il Presidente propone al Consiglio Amministrazione di autorizzarlo a quanto sopra riportato.

Ciò premesso, nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara conclusa la discussione e contestualmente aperta la votazione sulla proposta del Presidente. Esprimono voti contrari: zero; astenuti: zero; favorevoli: sette. Visto il risultato della votazione, il Presidente ne proclama l'esito; il Consiglio Amministrazione con voti unanimi

DELIBERA

1. di autorizzare il Presidente ad intervenire, in rappresentanza della Cooperativa sociale agricola "Orto del Sorriso", nell'atto costitutivo della costituenda comunità energetica rinnovabile in forma di associazione riconosciuta con qualifica di ente del Terzo settore, regolata dagli artt. 14 e ss. del Codice civile nonché dal d.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore", avente la denominazione "Jesi Energie di Comunità";
2. di conferire nel patrimonio iniziale della costituenda associazione una somma di denaro non superiore ad euro 500,00 potendo il Presidente fissarne discrezionalmente l'importo in sede di costituzione secondo le necessità del caso ed entro il predetto limite;
3. di dare atto che, in aggiunta alla somma di denaro di cui al precedente punto 2, il Presidente potrà, in nome e per conto della Cooperativa sociale agricola "Orto del Sorriso", a propria discrezione, concedere alla costituenda associazione prestiti infruttiferi per far fronte alle spese di costituzione o di avviamento, per un massimo di euro 500,00 ;
4. di dare mandato al Presidente di attuare la presente deliberazione curando ogni adempimento connesso e conseguente, anche non espressamente richiamato;
5. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



SECONDO punto all'o.d.g.

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno e riferisce all'assemblea circa l'opportunità di iscriversi all'albo del Servizio Civile Nazionale. L'assemblea condivide in modo unanime che si tratti di una buona opportunità per il futuro, per aprirsi al mondo dei giovani, con una forte impronta formativa. Di conseguenza si dà mandato al presidente di assolvere a tutti gli adempimenti che consentano all'Orto del Sorriso di essere inserito nell'elenco degli enti di accoglienza, con relative sedi - a Jesi in via Calabria, 47, ad Ancona in Strada del Castellano, 40 - per la presentazione dei programmi di intervento e dei progetti di servizio civile universale.

TERZO punto all'o.d.g.

Il Presidente comunica che il sig. Alessandro Martinelli ha avanzato formale richiesta di ingresso come socio all'interno della nostra Cooperativa. Il Cda, attraverso l'assenso di tutti i suoi membri, dopo breve discussione, si esprime favorevolmente.
All'unanimità si approva.

QUARTO punto all'o.d.g.

Non avendo altri argomenti da trattare o decisioni da deliberare, il Presidente propone di sciogliere la seduta alle ore 22:51 previa redazione, lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale.

Jesi, 11 ottobre 2024


Il segretario
(Cristiano Marasca)


Il Presidente
(Matteo Donati)



Repertorio n.34013

ESTRATTO - REPUBBLICA ITALIANA

CERTIFICO io sottoscritto Dr. MASSIMO BALDASSARI, Notaio in Jesi, con studio in Via Gramsci n.68/bis, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Ancona, che quanto precede è copia conforme a ciò che trovasi scritto

Dalla pagina **47** alla pagina **49**

del **Libro delle Decisioni degli Amministratori**

della Società "ORTO DEL SORRISO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA" con sede in Jesi, Via Calabria n.47,

C.F. 02816620427,

libro regolarmente tenuto, che è stato da me collazionato con quanto sopra ed indi da me restituito alla società interessata, e che le parti omesse non contraddicono o comunque modificano quanto qui riportato.

Jesi, li 20 (venti) novembre 2024 (duemilaventiquattro).



ODÒS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Via Francia, 14 - 60035 Jesi (AN) Italia
Registro Imprese di Ancona n. 02556240428
CCIAA R.E.A. di Ancona n. 196992
Albo Società Cooperative n. A221355
Codice Fiscale e Partita Iva n. 02556240428

ALLEGATO "E"
AL N. 13683 DELLA RACCOLTA

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 19 del mese di agosto dell'anno 2024 alle ore 20,40, presso la sede della Cooperativa Sociale "Orto del Sorriso" in Jesi Via Calabria 47, si è riunito il CdA della Coop. Sociale Odòs.

Ai sensi dello Statuto Sociale, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Daniele Tassi, il quale chiama a fungere da segretario la sig.ra Laura Berrettini, che accetta.

Il presidente verifica la presenza dei componenti dell'organo amministrativo ovvero, oltre a sé stesso, dei Sigg.:

- Bellocchi Carlo;
- Berrettini Laura;
- Donati Matteo;
- Giardini Gaia;
- Murdica Nicholas Mikael;
- Pela Dorianò.

Il Consiglio è legalmente e validamente costituito, ai sensi dell'art. 35 del vigente Statuto per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Adesione al progetto CER - Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

PRIMO punto all'o.d.g.: Adesione al progetto CER - Delibere conseguenti.

Il Presidente illustra il progetto CER, (Comunità Energetica Rinnovabile), una modalità per produrre ed erogare energia in un gruppo di soci e persone interessate a consumare e produrre questa energia con una serie di benefici fiscali. Essere in una CER ha diversi aspetti che ci possono interessare: valenza ambientale, possibilità di usare l'energia verde e per il futuro si acquisisce il diritto di diventare fornitore.

Il progetto a cui aderiscono il comune di Jesi, la Croce Rossa, la Caritas, l'Avis, l'Orto del Sorriso, Lega Ambiente e la nostra cooperativa sociale Odòs è risultata aggiudicataria di un contributo erogato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona – in breve- Fondazione Cariverona – per la costituzione, entro il 31 dicembre 2024, di una comunità energetica rinnovabile (CER) nel territorio del Comune di Jesi. Dopo ampia interlocuzione tra le associazioni partner, le stesse hanno convenuto di costituire la predetta CER in forma di associazione riconosciuta, denominandola "Jesi Energie di Comunità", con conseguente iscrizione della medesima nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ed ottenimento della qualifica di ente del Terzo settore (ETS). Inoltre, egli sottolinea come la costituzione di un'associazione riconosciuta, sia essa regolata dal solo Codice civile ovvero anche dal d.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore", richiede la presenza di un patrimonio minimo pari ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), al netto di ulteriori spese di costituzione o di avviamento.

Pertanto, si rende ora necessario procedere con la stipula dell'atto costitutivo della CER in parola, all'uopo autorizzando la Sig.ra Laura Berrettini, Vicepresidente, ad intervenire ed a conferire quota parte del predetto patrimonio minimo richiesto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, in nome e per conto della Odos Società Cooperativa Sociale, oltreché, se necessario, a concedere alla costituenda CER prestiti infruttiferi per far fronte alle spese di costituzione e di avviamento. Indi, il Presidente propone al Consiglio di Amministrazione della Odos Società Cooperativa Sociale di autorizzare quanto sopra riportato.



Udita la relazione del Presidente, dopo breve discussione, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

D E L I B E R A

1. di autorizzare il Vicepresidente sig.ra Berrettini Laura, ad intervenire, in rappresentanza della Società Cooperativa Sociale Odòs, nell'atto costitutivo della costituenda comunità energetica rinnovabile in forma di associazione riconosciuta con qualifica di ente del Terzo settore, regolata dagli artt. 14 e ss. del Codice civile nonché dal d.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore", avente la denominazione "Jesi Energie di Comunità";
2. di conferire nel patrimonio iniziale della costituenda associazione una somma di denaro non superiore ad euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero), potendo la Signora Berrettini fissarne discrezionalmente l'importo in sede di costituzione secondo le necessità del caso ed entro il predetto limite;
3. di dare atto che, in aggiunta alla somma di denaro di cui al precedente punto 2, la Vicepresidente sig.ra Berrettini Laura potrà, in nome e per conto della Società Cooperativa Sociale Odòs, a propria discrezione, concedere alla costituenda associazione prestiti infruttiferi per far fronte alle spese di costituzione o di avviamento, per un massimo di euro 200,00 (duecento virgola zero zero);
4. di dare mandato al Vicepresidente sig.ra Berrettini Laura di attuare la presente deliberazione curando ogni adempimento connesso e conseguente, anche non espressamente richiamato;
5. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

SECONDO punto all'o.d.g.: Varie

Il presidente non ha argomenti da discutere.

Non essendovi null'altro da discutere e deliberare, e nessuno prendendo la parola, la seduta viene sciolta alle ore 21,15 previa redazione, lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale.

Jesi, 19 agosto 2024

Il segretario
(Laura Berrettini)


Il Presidente
(Daniele Tassi)




Repertorio n.34001

ESTRATTO - REPUBBLICA ITALIANA

CERTIFICO io sottoscritto Dr. MASSIMO BALDASSARI, Notaio in Jesi, con studio in Via Gramsci n.68/bis, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Ancona, che quanto precede è copia conforme a ciò che trovasi scritto

Dalla pagina **271** alla pagina **272**

del **Libro delle Decisioni degli Amministratori**

della Società **“ODÒS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE”** con sede in Jesi, Via Francia n.14, C.F. 02556240428,

libro regolarmente tenuto, che è stato da me collazionato con quanto sopra ed indi da me restituito alla società interessata, e che le parti omesse non contraddicono o comunque modificano quanto qui riportato.

Jesi, lì 19 (diciannove) novembre 2024 (duemilaventiquattro).



Riunione del Consiglio Direttivo

n. 13/2024 del 08/10/2024
Convocato con e-mail del 27/09/2024 in presenza

L'anno duemilaventiquattro, il giorno otto del mese di ottobre, presso la sede legale sita in Jesi, Via Giuseppe Guerri n. 5, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Avis Comunale di Jesi, Organizzazione di Volontariato OdV, giusta convocazione del Presidente nelle forme e nei termini previsti dal vigente Statuto.

A norma delle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, assume la presidenza dell'adunanza la Sig.ra Oriana Capitani, la quale, verificata la regolarità della costituzione, accerta, constata e fa constatare che, oltre a lei Presidente, risultano legittimamente presenti i Soci infrascritti, componenti il Consiglio Direttivo

Cognome e Nome	Presente	Assente Giust.	Assente	Cognome e Nome	Presente	Assente Giust.	Assente
Capitani Oriana	X			Fabrizi Massimiliano	X		
Mazzarini Stefano	X			Gianuario Maria	X		
Dottori Bruno	X			Mazzocchetti Piergiorgio	X		
Anconetani Alberto	X			Pigliapoco Gianfranco		X	
Aquilanti Alberto	X			Stronati Rosella	X		
Argentati Giulio	X			Wahbi Youssef	X		
Argentati Mario	X on line			Zarzani Massimo	X		
Brilli Sandro	X			-----	-----	-----	-----

Il collegio dei Sindaci Revisori è rappresentato da: Adriana Schiavoni e Luciana Francolini

Altre persone presenti: Nessuno

Viene incaricato della verbalizzazione di quanto discusso dal Consiglio il consigliere e segretario: Bruno Dottori

Ordine del giorno:

1. Omissis;
2. Omissis;
3. Omissis;
4. Omissis;
5. Omissis;
6. Omissis;
7. Autorizzazione all'intervento del Presidente nell'atto costitutivo della costituenda comunità energetica rinnovabile (CER) denominata "Jesi Energie di Comunità", in forma associativa riconosciuta;
8. Omissis;
9. Omissis;
- Varie ed eventuali.

Nessuno dichiaratosi non sufficientemente informato sugli argomenti posti all'ordine del giorno ovvero opposti alla loro trattazione, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 21 e minuti 18.

1. Omissis;

2. Omissis;

Oriana Capitani
 Bruno Dottori

3. Omissis;

4. Omissis;

5. Omissis;

6. Omissis;

7. Autorizzazione all'intervento del Presidente nell'atto costitutivo della costituenda comunità energetica rinnovabile (CER) denominata "Jesi Energie di Comunità", in forma associativa riconosciuta;

Il Presidente inizia la trattazione del punto 7 all'ordine del giorno ed incarica il consigliere Mario Argentati di relazionare in merito. Questi fa presente che oggi occorre deliberare formalmente l'adesione alla costituenda CER. Comunica che, come noto, l'Avis Comunale di Jesi, Organizzazione di Volontariato OdV, insieme ad altre associazioni *partner*, è risultata aggiudicataria di un contributo erogato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona – *breviter* Fondazione Cariverona – per la costituzione, entro il 31 dicembre 2024, di una comunità energetica rinnovabile (CER) nel territorio del Comune di Jesi. Dopo ampia interlocuzione tra le associazioni *partner*, le stesse hanno convenuto di costituire la predetta CER in forma di associazione riconosciuta, denominandola "Jesi Energie di Comunità", con conseguente iscrizione della medesima nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ed ottenimento della qualifica di ente del Terzo settore (ETS). Inoltre, egli sottolinea come la costituzione di un'associazione riconosciuta, sia essa regolata dal solo Codice civile ovvero anche dal d.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore", richiede la presenza di un patrimonio minimo pari ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), al netto di ulteriori spese di costituzione o di avviamento.

Pertanto, si rende ora necessario procedere con la stipula dell'atto costitutivo della CER in parola, all'uopo autorizzando la Presidente ad intervenire ed a conferire quota parte del predetto patrimonio minimo richiesto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, oltretutto, se necessario, a concedere alla costituenda CER prestiti infruttiferi per far fronte alle spese di costituzione e di avviamento. Indi, la Presidente propone al Consiglio Direttivo dell'Avis Comunale di Jesi, Organizzazione di Volontariato OdV di autorizzarla a quanto sopra riportato.

Ciò premesso, nessuno chiedendo di intervenire, la Presidente dichiara conclusa la discussione e contestualmente aperta la votazione sulla proposta della Presidente. Esprimono voti contrari: zero; astenuti: quattro favorevoli: dieci Visto il risultato della votazione, la Presidente ne proclama l'esito; il Consiglio Direttivo

a maggioranza

DELIBERA

1. di autorizzare la Presidente ad intervenire, in rappresentanza dell'Avis Comunale di Jesi, Organizzazione di Volontariato OdV, nell'atto costitutivo della costituenda comunità

AVIS Comunale di Jesi

Presidente Oriana Capitani

energetica rinnovabile in forma di associazione riconosciuta con qualifica di ente del Terzo settore, regolata dagli artt. 14 e ss. del Codice civile nonché dal d.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore", avente la denominazione "Jesi Energie di Comunità";

2. di conferire nel patrimonio iniziale della costituenda associazione una somma di denaro non superiore ad euro 600,00 (seicento,zero zero), potendo il Presidente fissarne discrezionalmente l'importo in sede di costituzione secondo le necessità del caso ed entro il predetto limite;
3. di dare atto che, in aggiunta alla somma di denaro di cui al precedente punto 2, il Presidente potrà, in nome e per conto dell'Avis Comunale di Jesi, Organizzazione di Volontariato OdV, a propria discrezione, concedere alla costituenda associazione prestiti infruttiferi per far fronte alle spese di costituzione o di avviamento, per un massimo di euro 400,00 (quattrocento, zero zero);
4. di dare mandato al Presidente di attuare la presente deliberazione curando ogni adempimento connesso e conseguente, anche non espressamente richiamato;
5. di delegare per il primo mandato il consigliere Mario Argentati a rappresentare l'Avis Comunale di Jesi, Organizzazione di Volontariato OdV negli organi associativi della CER "Jesi Energie di Comunità".
6. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

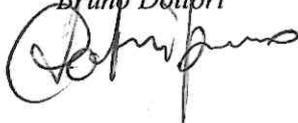
8. Omissis;

9. Omissis;

- Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno e nessuno chiedendo più di intervenire, la Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 23 e minuti 59. Consta di due fogli per tre pagine, scritte con strumento elettronico, inchiostro nero indelebile, sottoscritto in calce ed *a latere* di ogni pagina.

Il verbalizzante
Bruno Dottori



la Presidente
Oriana Capitani



Allegato "G" al n.13683 della raccolta-----

-----STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA-----

-----"JESI ENERGIE DI COMUNITÀ"-----

-----TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA-----

ART. 1 - DENOMINAZIONE-----

È costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, degli artt. 14 e ss. del codice civile per quanto compatibili e delle leggi vigenti in materia, l'associazione riconosciuta denominata "Jesi Energie di Comunità" (di seguito "Associazione"), costituente Comunità Energetica Rinnovabile ai sensi degli Artt. 31 e 32 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii., in attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, del Decreto ministeriale MASE n. 414 del 07 dicembre 2023, delle Regole operative del GSE del 25 febbraio 2024 e dell' Allegato A alla deliberazione ARERA n. 727/2022/R/eel come integrato e modificato dalla deliberazione 15/2024/R/eel.-----

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in attuazione degli artt. 45 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), sarà integrata automaticamente con le parole "Ente del Terzo Settore" o "ETS" e diventerà "Jesi Energie di Comunità Ente del Terzo Settore (o ETS)".-----

ART. 2 - SEDE E DURATA-----

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Jesi (AN), con possibilità di istituire sedi secondarie, filiali o rappresentanze in Italia e/o all'estero.-----

Il trasferimento della sede nell'ambito del suindicato Comune potrà essere deliberato dal Consiglio Direttivo e tale trasferimento non comporterà modifica statutaria.-----

L'Associazione ha durata illimitata, salvo che intervenga una causa di estinzione della persona giuridica ai sensi dell'art. 27 codice civile.-----

-----TITOLO II - SCOPI E ATTIVITA'-----

ART. 3 - SCOPI-----

L'Associazione persegue, senza fini di lucro, le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto della dignità dei propri iscritti, ispirandosi a principi di democrazia, solidarietà, di uguaglianza e di non discriminazione alcuna, come anche previsto dalla Costituzione:-----

a) fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità nonché promuovere la conservazione e lo sviluppo integrato ambientale, economico, sociale e culturale del territorio di riferimento, mediante lo svolgimento di attività finalizzate alla produzione, allo stoccaggio, al consumo, alla condivisione e alla distribuzione tra

- i propri soci di energia elettrica da fonti rinnovabili;-----
- b) promuovere la costituzione e la gestione di una Comunità energetica rinnovabile ai sensi degli Artt. 31 e 32 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, e successive modifiche e integrazioni;-----
- c) realizzare e gestire impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;-----
- d) autoconsumare l'energia prodotta dagli impianti, favorendo la condivisione e lo scambio di energia tra i membri della Comunità energetica rinnovabile;-----
- e) ridurre i costi energetici dei membri della Comunità energetica rinnovabile;-----
- f) promuovere la sostenibilità ambientale e la lotta ai cambiamenti climatici, in una prospettiva di ecologia integrale, che abbracci la tutela dell'ambiente, la giustizia nei rapporti economici e sociali, la cura della persona umana e delle comunità;-----
- g) sensibilizzare la cittadinanza sui temi dell'energia rinnovabile e dell'autoconsumo energetico.-----

ART. 4 - ATTIVITA'-----

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione esercita, in via principale, le attività di interesse generale di cui alle lettere e) ed i) dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Segnatamente, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:-----

- a) effettuare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;-----
- b) produrre, accumulare, consumare, condividere, scambiare e vendere l'energia elettrica rinnovabile, anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile;-----
- c) realizzare impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per la condivisione con i membri della comunità al fine di promuovere la cultura del rispetto dell'ambiente e del risparmio energetico oltre a permettere agli associati l'accesso ad incentivi e agevolazioni come previsti dalla normativa vigente. L'energia autoprodotta è utilizzata prioritariamente per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per la condivisione con i membri della comunità secondo le modalità di cui alla lettera c) dell'art. 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, oltre ad accumulare l'energia eventualmente eccedentaria da redistribuire all'interno della comunità;-----

d) garantire che l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di quota energia condivisa espresso in percentuale di cui all'Allegato 1 del Decreto ministeriale MASE n. 414 del 07 dicembre 2023, sia destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione. I membri della comunità possono accedere agli incentivi di cui al Titolo II del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, alle condizioni e con le modalità ivi stabilite dal Decreto ministeriale MASE n. 414 del 07 dicembre 2023;-----

e) assicurare, completa, adeguata e preventiva informativa a tutti i consumatori finali, che siano soci o membri o auto-consumatori che agiscono collettivamente facenti parte della medesima configurazione, sui benefici loro derivanti dall'accesso alla tariffa incentivante;-----

f) produrre altre forme di energia da fonti rinnovabili finalizzate all'utilizzo da parte dei membri, promuovere interventi integrati di domotica, interventi di efficienza energetica, nonché offrire servizi di ricarica dei veicoli elettrici ai propri membri e assumere il ruolo di società di vendita al dettaglio e può offrire servizi ancillari e di flessibilità;-----

g) accedere a tutti i mercati dell'energia elettrica, direttamente o mediante aggregazione, in modo non discriminatorio;-----

h) realizzare iniziative e sottoscrivere accordi con imprese commerciali e produttive o Enti Pubblici volti al riconoscimento di incentivi e agevolazioni a favore degli associati per l'acquisto di energia derivante da fonti rinnovabili, beni e servizi connotati da basso impatto ambientale e ridotto consumo energetico, per la riqualificazione energetica degli edifici, nonché per fornire ed ampliare una piattaforma energetica da fonti rinnovabili a disposizione degli associati;-----

i) svolgere attività commerciali unicamente in via residuale e in ogni caso strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali, nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla disciplina applicabile;-----

j) partecipare ad altre associazioni, fondazioni, consorzi o enti aventi scopo analogo o connesso e comunque non aventi scopo di lucro;-----

k) consentire l'aggregazione tra soci o membri che siano persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divul-

gato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione. Per quanto riguarda le imprese, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non può costituire l'attività commerciale e industriale principale;---

l) condividere l'energia nell'ambito della stessa zona di mercato, costituendo una o più configurazioni di autoconsumo, ciascuna sottostante una cabina primaria, per l'accesso agli incentivi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, e alle restituzioni di cui all'articolo 32, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e successive modifiche e integrazioni;---

m) garantire che i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili, (ivi inclusi quelli che svolgono l'attività di produzione come attività principale), che non siano membri o soci della Comunità energetica possono conferire mandato al Referente della Comunità energetica e/o alla Comunità energetica stessa che riveste il ruolo di Referente perché l'energia elettrica immessa dai loro impianti rilevi nel computo dell'energia elettrica condivisa, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti per tali impianti ai sensi delle Regole Operative del GSE del 25 febbraio 2024;-----

n) individuare univocamente un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa a cui i soggetti possono, inoltre, demandare la gestione delle partite di pagamento e di incasso verso le società di vendita e il GSE;-----

o) attivare iniziative sostenibili a carattere economico, sociale, civile, culturale e ambientale a beneficio della popolazione locale, con particolare riguardo ai beni comuni e alle risorse di interesse generale connesse alla produzione, alla condivisione, alla distribuzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nell'area di competenza;

p) promuovere lo spirito di coesione comunitaria, partecipazione e cittadinanza attiva dei soci e in generale della comunità economica, sociale, civile e istituzionale locale, mediante la produzione e/o la gestione di beni e servizi ad impatto ambientale sostenibile a beneficio della collettività nel solco dei principi e degli obiettivi enunciati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;-----

q) organizzare momenti di confronto, seminari, dibattiti e convegni al fine di diffondere conoscenze sulle tematiche ambientali e sociali correlate;-----

r) promuovere attività culturali e formative, rivolte a Soci e cittadini, con particolare riguardo alla diffusione della cultura del risparmio energetico, dell'auto produzione di energia e del prosumerismo energetico.-----

L'Associazione potrà esercitare, a norma dell'art. 6 del De-

creto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, attività diverse da quelle di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.-----

L'Associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.-----

Le attività di cui sopra saranno svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti o delle persone aderenti agli enti associati, la cui attività andrà svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.-----

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.-----

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo per cui sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari saranno rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.-----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.-----

Per l'esclusivo e il migliore raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà acquistare, possedere, gestire, prendere in locazione immobili ed altre attrezzature, sia mobili che immobili, stipulare contratti, accordi con altre associazioni, enti e terzi in genere, assumere personale, e provvedere a ogni altro servizio che possa assicurare la migliore realizzazione dei suoi scopi, secondo quanto previsto dalla legge.-----

Per tutto quanto ivi non dettagliato, si fa riferimento alla normativa di settore applicabile.-----

-----TITOLO III - SOCI-----

ART. 5 - ASSOCIATI-----

L'Associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.-----

In conformità all'art. 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione, come da normativa vigente e relative modifiche e integrazioni, a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e industriale principale.-----
Gli Associati devono essere titolari, a qualunque titolo, di punti di prelievo o punti di immissione sottesi alla cabina primaria, nell'ambito della stessa zona di mercato, come definita dalla normativa di settore vigente, in cui sia attiva una configurazione promossa dalla Comunità energetica. Tale condizione può non verificarsi per le categorie di Associati fondatori o sostenitori, come definiti nel successivo articolo 5.1.-----

Possono far parte dell'Associazione tutti i clienti finali consumatori, ubicati nel perimetro sopra specificato, e i produttori di energia aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili.-----

Ciascun consumatore che partecipa alla comunità energetica può detenere impianti a fonti rinnovabili realizzati con le modalità di cui all'articolo 30, comma 1, lettera a), punto 1 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e della normativa vigente, per cui ai fini dell'energia condivisa rileva solo la produzione di energia rinnovabile degli impianti che risultano nella disponibilità e sotto il controllo della comunità. I membri della comunità utilizzano la rete di distribuzione per condividere l'energia prodotta, anche ricorrendo a impianti di stoccaggio.-----

Gli Associati danno mandato all'Associazione per la richiesta di accesso alla valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa, conferendo la delega per il trattamento dei propri dati sui consumi di energia elettrica.-----

A tutti gli Associati è garantita, in ogni forma, la piena partecipazione alla vita associativa nel rispetto dello Statuto e del Regolamento, con piena legittimazione attiva e passiva alle cariche sociali, nonché diritto di voto nell'assemblea degli Associati. In conformità alla normativa di settore applicabile, gli Associati mantengono i propri di-

ritti come clienti finali ai sensi della regolamentazione in materia di energia elettrica, compreso quello di scegliere il proprio venditore di energia elettrica.-----

Gli associati persone giuridiche sono rappresentati dal proprio legale rappresentante, ovvero da altro soggetto dagli stessi designato.-----

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.-----

L'Associazione terrà un registro dei soci ed è ammessa una pluralità di categorie di Associati.-----

5.1 Categorie di Associati-----

Gli Associati si dividono in:-----

- a) Associati fondatori;-----
- b) Associati consumatori;-----
- c) Associati sostenitori;-----
- d) Associati produttori.-----

Sono Associati fondatori coloro che risultano tali nell'atto costitutivo dell'Associazione.-----

Sono Associati consumatori coloro che, non disponendo di alcun Impianto di produzione, condividono i propri consumi di energia elettrica all'interno della Comunità Energetica.-----

Sono Associati sostenitori coloro che, all'atto di ingresso nell'Associazione, contribuiscono con mezzi ritenuti idonei per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.-----

Sono Associati produttori coloro che hanno la titolarità ed esercitano uno o più impianti di produzione di energia rinnovabile messi nella disponibilità della Comunità Energetica.-----

ART. 6 - AMMISSIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE-----

6.1 Requisiti-----

Gli associati devono avere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, per essere membri della comunità energetica. In caso di domanda di ammissione a socio presentata da un minore d'età, la stessa dovrà essere sottoscritta dall' esercente la responsabilità genitoriale.-----

Ai fini dell'ammissione e, quindi, dell'assunzione della qualifica di Associato, sono necessari - alla data di costituzione della presente Associazione - i seguenti requisiti:--

- a) essere titolare, a qualunque titolo, di un punto di prelievo o di immissione di energia elettrica sotteso alla cabina primaria, nell'ambito della stessa zona di mercato, come definita dalla normativa di settore vigente, in cui sia attiva una configurazione promossa dalla Comunità energetica. Tale condizione può non verificarsi per le categorie di Associati Fondatori o Sostenitori, come definite dall'art. 5.1;-----
- b) dare mandato esclusivo all'Associazione quale Referente della Comunità energetica, per la richiesta di accesso alla

valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa, conferendo la delega per il trattamento dei propri consumi di energia elettrica;-----

c) nel caso di imprese, la partecipazione alla Comunità Energetica non deve costituire l'attività commerciale e/o industriale principale. Per il soddisfacimento del requisito di cui al presente articolo, è necessario che il codice ATECO prevalente dell'impresa privata sia diverso dai codici 35.11.00 e 35.14.00;-----

d) condividere gli scopi e i valori associativi descritti all'Articolo 3 del presente Statuto.-----

6.2 Domanda di ammissione-----

L'ammissione degli associati avviene su domanda degli interessati da redigersi per iscritto in conformità al modello predisposto dall'Associazione, con contestuale conferimento all'Associazione, quale Referente della Comunità energetica, del mandato esclusivo per la richiesta di accesso alla valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa e del conferimento della delega per il trattamento dei propri dati di consumo di energia elettrica.-----

La domanda di ammissione dovrà avere i seguenti contenuti minimi:-----

a) l'indicazione del nome e cognome, codice fiscale, data di nascita, residenza o domicilio (nel caso di persona fisica) ovvero della ragione sociale e della sede legale, l'indicazione dell'attività esercitata e l'oggetto sociale della stessa, le dimensioni della società (nel caso di persona giuridica);-----

b) l'indicazione dell'indirizzo del punto di connessione di cui è titolare;-----

c) l'indicazione della disponibilità o meno di impianti di produzione di energia rinnovabile e dell'indirizzo in cui sono ubicati gli stessi, anche nel caso di consumatori, purché gli stessi impianti rispettino i requisiti normativamente previsti;-----

d) l'impegno a dichiarare che l'aspirante socio non ha in corso procedure concorsuali di qualsiasi tipo e situazioni di crisi d'impresa, gestite dagli organismi preposti alla composizione della crisi, ovvero provvedimenti che comportino l'interdizione dall'esercizio dell'attività imprenditoriale o l'incapacità di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione e tutte quante le cause di esclusione previste dal presente Statuto (nel caso di persona giuridica);-----

e) la dichiarazione di attenersi al presente Statuto, al Regolamento e alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, dei quali dichiara di aver preso visione;-----

f) la dichiarazione di accettazione della quota associativa come definita dal Regolamento;-----

g) la dichiarazione di rendere disponibili i dati di consumo ai fini del calcolo degli incentivi eventualmente spettanti

per la condivisione dell'energia nella Comunità energetica.--
La domanda di ammissione è presentata per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione che verifica la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente Statuto e dalla Legge, ed avrà effetto dal momento in cui l'interessato sarà iscritto nel registro degli associati; l'iscrizione è deliberata dal Consiglio Direttivo, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della domanda.-----

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo, entro i successivi 60 (sessanta) giorni, dovrà motivare la deliberazione e comunicarla all'interessato.-----

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della convocazione più prossima.-----

All'atto della presentazione della domanda di adesione, ogni aspirante socio ha diritto di prendere visione del presente Statuto e del Regolamento e di essere informato su ogni aspetto - legale, fiscale, operativo - conseguente alla sua adesione all'Associazione.-----

La qualità di Associato è trasmissibile in caso di voltura del Punto di Prelievo (modifica dati componente) a un terzo che accetti di entrare a far parte dell'Associazione e presenti la relativa domanda che sia accettata ai sensi dell'art. 6.2 del presente Statuto.-----

L'ammissione degli associati avviene su domanda degli interessati da redigersi per iscritto in conformità al modello predisposto dall'Associazione, con contestuale conferimento all'Associazione, quale Referente della Comunità energetica, del mandato esclusivo per la richiesta di accesso alla valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa e del conferimento della delega per il trattamento dei propri dati di consumo di energia elettrica.-----

La domanda di ammissione dovrà avere i seguenti contenuti minimi:-----

a) l'indicazione del nome e cognome, codice fiscale, data di nascita, residenza o domicilio (nel caso di persona fisica) ovvero della ragione sociale e della sede legale, l'indicazione dell'attività esercitata e l'oggetto sociale della stessa, le dimensioni della società (nel caso di persona giuridica);-----

b) l'indicazione dell'indirizzo del punto di connessione di cui è titolare;-----

c) l'indicazione della disponibilità o meno di impianti di produzione di energia rinnovabile e dell'indirizzo in cui sono ubicati gli stessi, anche nel caso di consumatori, purché gli stessi impianti rispettino i requisiti normativamente previsti;-----

d) l'impegno a dichiarare che l'aspirante socio non ha in corso procedure concorsuali di qualsiasi tipo e situazioni di crisi d'impresa, gestite dagli organismi preposti alla composizione della crisi, ovvero provvedimenti che comportino l'interdizione dall'esercizio dell'attività imprenditoriale o l'incapacità di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione e tutte quante le cause di esclusione previste dal presente Statuto (nel caso di persona giuridica);----

e) la dichiarazione di attenersi al presente Statuto, al Regolamento e alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, dei quali dichiara di aver preso visione;-----

f) la dichiarazione di accettazione della quota associativa come definita dal Regolamento;-----

g) la dichiarazione di rendere disponibili i dati di consumo ai fini del calcolo degli incentivi eventualmente spettanti per la condivisione dell'energia nella Comunità energetica.--
La domanda di ammissione è presentata per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione che verifica la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente Statuto e dalla Legge, ed avrà effetto dal momento in cui l'interessato sarà iscritto nel registro degli associati; l'iscrizione è deliberata dal Consiglio Direttivo, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della domanda.-----

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo, entro i successivi 60 (sessanta) giorni, dovrà motivare la deliberazione e comunicarla all'interessato.-----

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della convocazione più prossima.-----

La qualità di Associato è trasmissibile in caso di voltura del Punto di Prelievo (modifica dati componente) a un terzo che accetti di entrare a far parte dell'Associazione e presenti la relativa domanda che sia accettata ai sensi dell'art. 6.2 del presente Statuto.-----

6.3 Cause di esclusione-----

Sono considerate cause di esclusione dal diritto all'incentivazione dell'energia condivisa di cui all'art. 3, comma 3 del Decreto ministeriale MASE n. 414 del 07 dicembre 2023:---

a) imprese in difficoltà secondo la definizione riportata nella Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 249 del 31 luglio 2014;-----

b) soggetti per i quali ricorre una delle cause di esclusione di cui agli articoli da 94 a 98 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;-----

- c) soggetti che siano assoggettati alle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;-----
- d) imprese nei confronti delle quali pende un ordine di recupero per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato gli incentivi percepiti illegali e incompatibili con il mercato interno;-----
- e) in ogni caso, qualora un associato si trovi, in base alla normativa vigente di volta in volta applicabile, in una situazione tale da comportare la perdita in tutto o in parte della qualità di associato ed ai fini e incentivi di ogni genere previsti a favore della Comunità energetica;-----
- f) per gravi motivi, valutati dal Consiglio Direttivo in base al presente Statuto e alla legge applicabile.-----

I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, la cui inosservanza può dar luogo, nei casi più gravi, all'esclusione del socio.-----

L'esclusione può aver luogo anche per indegnità del socio o per morosità dello stesso nel versamento della quota di associazione, sempre su delibera del Consiglio Direttivo.-----

È considerato moroso il socio che ritarda di oltre 3 (tre) mesi dal termine per il versamento della quota associativa.--

ART. 7 - PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO-----

La qualità di Associato si perde automaticamente per:-----

- a) decesso;-----
- b) recesso volontario;-----
- c) esclusione di cui al punto 6.3;-----
- d) mancato pagamento della quota associativa per i Soci per i quali è prevista, trascorsi 3 (tre) mesi dal termine per il versamento, dopo la comunicazione della delibera del Consiglio direttivo;-----
- e) perdita anche di uno solo dei requisiti necessari per l'ammissione di cui all'art. 6.1, fatta salva la facoltà di ripristino entro 6 (sei) mesi;-----
- f) mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente statuto, previa deliberazione del Consiglio Direttivo;-----
- g) perdita di titolarità del Punto di Prelievo a seguito di voltura o cessione dello stesso o disattivazione; in tal caso, si applicheranno le disposizioni in punto di recesso e, ove applicabili, di trasmissione della qualità di Associato previste dal presente statuto.-----

La perdita della qualità di Associato implica la decadenza automatica da qualsiasi eventuale carica associativa ricoperta e da qualsiasi beneficio da essa derivante.-----

ART 8 - ESCLUSIONE DELL'ASSOCIATO-----

L'Associato potrà essere escluso, a maggioranza semplice dell'Assemblea degli Associati senza la presenza ed il voto dell'Associato di cui si chiede l'esclusione, soltanto quando la sua permanenza all'interno dell'Associazione rappre-

sentì un ostacolo all'attuazione degli obiettivi dell'Associazione e dunque per gravi motivi, oltre alle cause previste dal punto 6.3.-----

Il socio escluso sarà quindi costretto a lasciare i locali in cui l'Associazione esercita la propria attività senza nulla a pretendere al di fuori del pagamento delle sue spettanze.-----

ART. 9 - RECESSO DELL'ASSOCIATO-----

Ogni Associato ha facoltà di recedere dall'Associazione in ogni momento con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni da inviarsi con comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. È sempre ammesso il recesso per giusta causa. In caso di recesso anticipato dell'Associato, l'Associazione potrà richiedere eventuali corrispettivi, equi e proporzionati, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti.-----

ART. 10 - REDAZIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO-----

Entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio, l'organo di amministrazione dell'Associazione predispone il bilancio per l'esercizio stesso, con una proposta sugli accantonamenti da effettuare.-----

Il bilancio deve essere approvato dall'Assemblea degli Associati. Ogni decisione sugli accantonamenti, sulle variazioni delle quote associative e sulla destinazione dell'incentivazione sull'energia condivisa, come prevista dalla normativa vigente ed eventuali modifiche ed integrazioni, è di competenza esclusiva dell'Assemblea degli Associati e deve risultare da deliberazione assunta per iscritto.-----

ART. 11 - DEBITI DELL'ASSOCIAZIONE-----

Dei debiti dell'Associazione risponde anzitutto il fondo comune nonché il patrimonio dell'Associazione.-----

ART. 12 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI-----

12.1 Diritti degli Associati-----

I soci hanno diritto di:-----

- a) eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;-----
- b) partecipare e votare nelle assemblee;-----
- c) ricevere dall'Associazione i benefici relativi all'energia elettrica condivisa, ai sensi del regolamento interno di attuazione ("Regolamento"), al netto delle spese sostenute dall'Associazione;-----
- d) partecipare, anche attivamente su base volontaria, alla vita dell'Associazione;-----
- e) essere informati delle iniziative e degli eventi organizzati dall'Associazione;-----
- f) partecipare finanziariamente, secondo la propria volontà e disponibilità alle iniziative ed ai progetti posti in essere dall'Associazione;-----
- g) esaminare i libri sociali obbligatori (es.: libro soci, libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, libro

delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli altri Organi sociali come previsti), previa richiesta scritta inviata a mezzo raccomandata A.R. o PEC con un preavviso minimo di 15 (quindici) giorni. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati dall'Associazione. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere al socio la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali.-----

12.2 Doveri degli Associati-----

Gli Associati, a seconda della categoria di appartenenza, sono tenuti:-----

- a) a versare, all'atto di iscrizione, la relativa quota associativa;-----
- b) al rispetto dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni degli organi amministrativi legittimamente assunte;-----
- c) a sottoscrivere eventuali dichiarazioni di impegno in relazione a quanto sopra;-----
- d) a dare mandato esclusivo all'Associazione per la richiesta di accesso alla valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa e a conferire la delega per il trattamento dei propri consumi di energia elettrica e ad individuare univocamente un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa.-----

Gli Associati Produttori hanno l'obbligo di garantire all'Associazione la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica asserviti all'Associazione ai sensi del relativo contratto.-----

-----TITOLO IV - ORGANI SOCIALI-----

ART. 13 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE-----

Gli organi statutari dell'Associazione sono:-----

- a) l'Assemblea degli Associati;-----
- b) il Consiglio Direttivo;-----
- c) il Presidente;-----
- d) l'Organo di controllo (eventuale);-----
- e) l'Organo di revisione legale dei conti (eventuale).-----

Le cariche sociali sono gratuite salvo il rimborso delle spese sostenute in nome e per conto dell'Associazione, adeguatamente documentate e normate secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.-----

ART. 14 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI E PRESIDENTE-----

14.1 Principi Generali-----

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione e le sue

decisioni obbligano tutti gli Associati, anche se assenti o dissenzienti. Tutti gli Associati in regola con il pagamento della quota associativa hanno diritto di partecipare alle Assemblee sia ordinarie che straordinarie.-----

Gli Associati possono farsi rappresentare da altri Associati mediante delega scritta. Ogni Associato non potrà ricevere più di due deleghe.-----

Ciascun Associato ha diritto ad un solo voto e l'Assemblea delibera con le maggioranze e i quorum previsti dalla legge e dal presente Statuto.-----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione che provvede anche alla convocazione della medesima.-----

14.2 Competenza dell'Assemblea degli Associati-----

L'Assemblea degli Associati indirizza l'attività dell'Associazione secondo le disposizioni di legge, dello Statuto e del Regolamento ed in particolare:-----

a) determina le linee generali programmatiche dell'Associazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. 3 e 4 e s.s. del presente Statuto;-----

b) elegge il Presidente dell'Associazione, e può revocarlo;--

c) elegge i membri del Consiglio Direttivo, e può revocarli;

d) nomina e revoca, al ricorrere dei presupposti, l'organo di controllo ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----

e) approva il bilancio;-----

f) delibera sulle modifiche dello Statuto e del Regolamento, ai sensi del successivo art. 26;-----

g) delibera in merito allo scioglimento dell'Associazione, alla nomina dei liquidatori, alle modalità di svolgimento della stessa e alla devoluzione del patrimonio, nel rispetto della legge e del presente Statuto ed ai sensi del successivo art. 24.2;-----

h) delibera la costituzione ovvero la partecipazione ad altri Enti;-----

i) delibera l'esclusione dei membri come previsto dall'art. 8 del presente Statuto;-----

j) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----

k) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione dell'Associazione che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle.-----

In particolare, nell'ambito delle proprie funzioni, l'Assemblea delibera:-----

a) sull'utilizzo dei contributi di valorizzazione dell'energia elettrica e delle tariffe incentivanti riconosciute ai sensi dell'Art. 8 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e del Decreto ministeriale MASE n. 414 del 07 dicembre 2023, agli impianti a fonti rinnovabili detenuti dalla Comunità;-----

b) sulla destinazione dell'eventuale importo della tariffa premio eccedentario, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di quota energia condivisa espresso in percentuale di cui all'Allegato 1 del Decreto ministeriale MASE n. 414 del 07 dicembre 2023, da destinare ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione;-----

c) sulla nomina del Referente, nel caso in cui non sia la stessa Comunità energetica a rivestire tale ruolo, a cui viene demandata la gestione tecnica ed amministrativa della richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso, responsabile del trattamento dei dati e controparte del contratto con il GSE per l'ottenimento dei benefici previsti dal servizio, secondo le previsioni di legge;-----

d) sulla nomina del soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa, stabilendo se delegare ad un soggetto terzo tali attività.-----

14.3 Convocazione e svolgimento - deliberazioni dell'Assemblea degli Associati-----

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante avviso scritto, contenente gli argomenti all'ordine del giorno, il luogo in cui si terrà l'adunanza, la data e l'ora sia della prima che delle convocazioni successive, da inviarsi ai singoli associati a mezzo posta elettronica o posta raccomandata A/R o con qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo a garantire una corretta informazione, almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista per l'Assemblea. In difetto di convocazione scritta, saranno ugualmente valide le assemblee cui partecipino di persona o siano rappresentati per delega tutti gli Associati.-----

L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Associazione almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta lo stesso Presidente ne ravvisi la necessità oppure almeno un decimo degli Associati ne faccia richiesta. Il Presidente nomina un Segretario per la redazione del verbale della riunione che sarà trascritto in un apposito registro a disposizione di tutti gli Associati. Il Segretario è incaricato di verbalizzare l'Assemblea, mentre spetta al Presidente la verifica della regolarità della convocazione e della validità della sua costituzione, nonché della validità di eventuali deleghe.-----

L'Assemblea può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:-----

a) che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;-----

b) che sia consentito al Segretario di percepire adeguata-

mente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;-----
c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.-----

La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sarà presente il Presidente. L'avviso di convocazione reca l'indicazione della piattaforma che facilita lo svolgimento della seduta in audio o video conferenza, nonché le modalità di accesso o collegamento alla stessa.-----

Fatte salve le disposizioni di cui ai seguenti articoli 24.1 e 26, in prima convocazione le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti dei presenti validamente espressi e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione le deliberazioni sono assunte a maggioranza di voti dei presenti validamente espressi, qualunque sia il numero degli intervenuti. In ogni caso, gli associati che dichiarano di astenersi dalle votazioni si computano nel quorum costitutivo ma non in quello deliberativo.-----

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.-----

Delle adunanze dell'Assemblea degli Associati dev'essere redatto processo verbale, sottoscritto in calce ed a latere di ogni foglio dal Presidente e da colui al quale è stata affidata la verbalizzazione; il segretario verbalizzante viene nominato dal Presidente anche al di fuori dei componenti l'Assemblea.-----

14.4 Il Presidente-----

Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli Associati e scelto tra le persone fisiche indicate dai Soci Fondatori; egli dura in carica tre esercizi e può essere rieletto. Il mandato del Presidente cessa con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio, contestualmente alla quale viene eletto quello successivo.-----

Il Presidente:-----

- a) rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio;-----
- b) convoca e presiede l'Assemblea degli Associati e il Consiglio Direttivo;-----
- c) esegue le delibere dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo;-----
- d) compie tutti gli atti necessari per il buon funzionamento dell'Associazione.-----

Nei casi di necessità ed urgenza, il Presidente può adottare atti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli alla ratifica dell'organo di amministrazione nella prima seduta successiva; degli atti non ratificati dal Consiglio Direttivo risponde personalmente il Presidente.-----

In caso di assenza, impedimento o dimissioni del Presidente, le sue funzioni sono assunte dal Vicepresidente, se nominato, o dal Consigliere più anziano in carica. Il solo intervento del Vicepresidente o del Consigliere più anziano costituisce prova per i terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.-----

In caso di vacanza della carica di Presidente, l'Assemblea dei Soci deve provvedere alla sua sostituzione entro 60 giorni dalla data di vacanza della carica; il Presidente eletto con tornata suppletiva resta in carica fino alla scadenza naturale del mandato nel quale subentra.-----

ART. 15 - CONSIGLIO DIRETTIVO-----

15.1 Elezione dei membri del Consiglio Direttivo-----

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, che dura in carica tre esercizi ed è composto:-----

- a) dal Presidente dell'Associazione;-----
- b) da quattro membri, ossia un membro in rappresentanza di ogni categoria prevista dall'Associazione, eletti dall'Assemblea degli Associati e scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.-----

Nel caso di assenza di una delle categorie, ovvero di assenza di candidature per una o più delle stesse, la nomina del membro della categoria assente spetta agli Associati fondatori.-----

Tutti i componenti restano in carica per tre esercizi, allo scadere dei quali i componenti potranno essere rieletti. Il mandato dei componenti scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio, contestualmente alla quale vengono eletti quelli successivi.-----

Qualora vengano meno uno o più consiglieri, il Presidente provvede alla proclamazione dei primi dei non eletti; ove ciò non sia possibile, il Consiglio Direttivo sostituisce i componenti mancanti tramite cooptazione con propria delibera, scegliendoli tra gli associati e tenendo conto delle categorie di appartenenza; la predetta deliberazione è sottoposta alla ratifica dell'Assemblea dei Soci nella prima seduta successiva, da tenersi, in ogni caso, entro 90 (novanta) giorni. In caso di mancata ratifica, il mandato dei membri cooptati cessa ex nunc, restano fermi ed impregiudicati gli atti da loro compiuti e l'Assemblea provvede contestualmente all'elezione dei membri mancanti.-----

Il contemporaneo venir meno della maggioranza dei componenti eletti comporta la decadenza dell'intero Consiglio Direttivo e la necessità di nuove elezioni, da tenersi entro 60 (giorni); nel periodo intercorrente, i membri rimanenti restano in carica per il disbrigo degli affari correnti.-----

I membri del Consiglio Direttivo, entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indi-

cando, oltre alle informazioni di cui all'art. 26, comma 6, del Codice del Terzo Settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.-----

15.2 Competenze del Consiglio Direttivo-----

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, in conformità alla legge, allo Statuto e al Regolamento, fatto salvo per gli atti che siano per legge, per Statuto o per Regolamento demandati all'Assemblea. In particolare, competono al Consiglio Direttivo:-----

- a) la predisposizione del bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea degli Associati;-----
- b) l'assunzione di obbligazioni e la conclusione e risoluzione di contratti, ivi incluso quello relativo all'utilizzo dell'Impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;-----
- c) la deliberazione sulle domande di ammissione degli Associati e sull'esclusione dell'Associato come previsto dal presente Statuto;-----
- d) la deliberazione su tutte le questioni attinenti alla gestione dell'Associazione;-----
- e) la predisposizione ed approvazione del Regolamento dell'Associazione nonché la modifica, revoca o abrogazione;-----
- f) la vigilanza sul buon funzionamento di tutte le attività dell'Associazione e sul coordinamento delle stesse;-----
- g) qualsiasi altro oggetto attinente alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione non devoluto alla competenza di altri organi.-----

Il Consiglio Direttivo può, a maggioranza assoluta, attribuire ad uno o più dei propri componenti, ad altri Associati o a terzi, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.-----

Il Consiglio Direttivo può nominare, anche al di fuori dei propri componenti, un Tesoriere e un Segretario. Detti incarichi s'intendono conferiti intuitu personae, possono essere attribuiti cumulativamente allo stesso soggetto e sono revocabili in ogni momento dal Consiglio Direttivo che, simultaneamente alla nomina, ne stabilisce altresì la durata.-----

Il Tesoriere:-----

- a) monitora i proventi derivanti dalle attività associative;
- b) gestisce le risorse finanziarie dell'Associazione, effettua i pagamenti, incassa le quote e i contributi versati dagli Associati firmandone le relative quietanze, eroga i rimborsi delle spese sostenute e documentate, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo;-----
- c) dispone in autonomia le spese minute e di ordinaria amministrazione, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo;-----
- d) cura i rapporti con gli Istituti di credito, con compe-

tenza in materia di ordinaria amministrazione dei conti correnti associativi e di ogni altra forma di deposito;-----
e) provvede alla tenuta delle scritture contabili dell'Associazione, salvo che a tal fine non venga individuato un Professionista, redige il progetto di bilancio, da presentare al Consiglio Direttivo;-----
f) monitora la gestione economica e finanziaria dell'Associazione.-----

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Tesoriere è dotato di firma libera e disgiunta.-----

Il Segretario:-----

a) collabora con il Presidente nella gestione delle attività dell'Associazione e nella tenuta delle relazioni con gli associati;-----
b) cura in particolare l'organizzazione tecnica ed operativa della CER;-----
c) redige i verbali delle riunioni dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo;-----
d) custodisce i libri sociali e la documentazione dell'associazione;-----
e) gestisce la corrispondenza e le comunicazioni ufficiali dell'associazione;-----

15.3 Convocazione e svolgimento-----

Il Consiglio Direttivo è convocato, ogni qualvolta si manifesti la necessità, dal Presidente, con comunicazione scritta, tramite mezzi idonei, ivi incluso attraverso e-mail, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione; in caso di urgenza, il predetto termine può essere ridotto a 3 (tre) giorni. La valutazione dell'urgenza è di competenza del Presidente, che deve motivarla. La motivazione è insindacabile nel merito.-----

Il Consiglio Direttivo può essere convocato anche su richiesta scritta e motivata di almeno due dei suoi membri.-----

In mancanza delle formalità di convocazione, la riunione del Consiglio Direttivo è valida con la presenza di tutti i membri del Consiglio Direttivo o la giustificazione degli assenti, che abbiano fatto pervenire dichiarazione scritta di non opporsi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.-----

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14.3, commi quarto e quinto del presente Statuto, per quanto compatibili.-----

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.-----

Delle adunanze del Consiglio Direttivo dev'essere redatto processo verbale, sottoscritto in calce ed a latere di ogni foglio da tutti i presenti e da colui al quale è stata affi-

data la verbalizzazione; il segretario verbalizzante viene nominato dal Presidente anche al di fuori dei componenti il Consiglio.

15.4 Candidature

Per essere eletto Presidente, il candidato deve, cumulativamente:

- a) essere una persona fisica indicata dagli Associati fondatori, scelta anche tra le persone fisiche non associate;
- b) se associato, essere in regola con il pagamento della quota associativa;
- c) essere maggiorenne;
- d) godere dei diritti civili e politici;
- e) non essere incorso in sanzioni disciplinari da parte dell'Assemblea degli Associati negli ultimi 3 anni.

Per essere eletto membro del Consiglio direttivo, il candidato deve, cumulativamente:

- a) essere un Associato persona fisica appartenente ad una delle categorie previste dal presente Statuto ovvero essere una persona fisica indicata dagli enti giuridici associati appartenenti alle predette categorie e scelta anche tra le persone fisiche non associate;
- b) se associato, essere in regola con il pagamento della quota associativa;
- c) essere maggiorenne;
- d) godere dei diritti civili e politici;
- e) non essere incorso in sanzioni disciplinari da parte dell'Assemblea degli Associati negli ultimi 3 anni.

Le candidature devono essere presentate per iscritto al Presidente in carica, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Le candidature devono essere corredate da una breve dichiarazione in cui il candidato illustri le proprie motivazioni e il programma per il futuro dell'Associazione; per le sole persone fisiche indicate dagli Associati persone giuridiche, la candidatura deve contenere anche la delibera di indicazione.

15.5 Svolgimento delle elezioni

Le elezioni del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo si svolgono a scrutinio segreto.

L'Assemblea degli Associati elegge innanzitutto il Presidente, che deve ottenere la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Se nessun candidato ottiene la maggioranza assoluta al primo turno, si procede al ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Il candidato che ottiene il maggior numero di voti nel ballottaggio è eletto Presidente.

Successivamente, l'Assemblea degli Associati elegge i membri del Consiglio Direttivo come stabilito dall'art. 15.1 del presente Statuto. I candidati che ottengono il maggior numero di voti sono eletti membri del Consiglio Direttivo. In

caso di parità di voti tra due o più candidati, si procede al ballottaggio tra i candidati in questione. Il candidato che ottiene il maggior numero di voti nel ballottaggio è eletto.-----

Le schede bianche sono parificate ad una dichiarazione di astensione dal voto, ai sensi del precedente articolo 14.3, sesto comma. Le schede nulle non si considerano voti validamente espressi.-----

In ogni caso, la maggioranza degli amministratori è sempre scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati, applicandosi l'art. 2382 del codice civile.-----

Nel Regolamento si possono disciplinare ulteriormente le modalità di presentazione delle candidature e di svolgimento delle operazioni elettorali.-----

ART. 16. ORGANO DI CONTROLLO-----

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Ai sensi dell'art. 2397, comma 2 del codice civile, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.-----

L'Organo di controllo:-----

- a) vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;-----
- b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;-----
- c) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;-----
- d) attesta che il bilancio sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.-----

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.-----

ART. 17. ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI-----

L'Organo di revisione è nominato nei casi previsti dall'art. 31 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.-----

ART. 18. PERSONALE RETRIBUITO-----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.-----

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.-----

ART. 19. RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONE DEGLI ASSOCIATI-----

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattia, infortunio e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.-----

-----**TITOLO V - PATRIMONIO**-----

ART. 20 - PATRIMONIO-----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:-----

- a) dai beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'Associazione;-----
- b) dalle quote versate dagli Associati ed eventuali quote associative annuali;-----
- c) da eventuali Impianti di produzione di energia rinnovabile di proprietà dell'Associazione;-----
- d) da eventuali contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;-----
- e) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;-----
- f) dai proventi da attività diverse ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----
- g) dai proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----
- h) dai rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56, comma 1 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;-----
- i) da ogni altra entrata derivante o connessa con le attività esercitate e ammessa ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.-----

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

Art. 21 - ESERCIZIO FINANZIARIO-----

21.1 Bilancio-----

I documenti di bilancio dell'Associazione o del rendiconto di cassa, ove ne ricorrano i presupposti, sono annuali e decorrono, al pari dell'esercizio finanziario, dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre. Sono redatti ai sensi degli artt. 13 e 87 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e delle relative norme di attuazione.-----

Il bilancio deve essere approvato entro 120 giorni, previa convocazione da parte del Presidente dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio precedente. La proposta di bilancio consuntivo deve essere depositata agli atti dell'Associazione almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per l'Assemblea, al fine

di consentire ai soci di prenderne visione preventivamente.--
Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Tesoriere, se nominato, e viene approvato dall'Assemblea entro 6 (sei) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.-----

21.2 Bilancio sociale-----

Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.-----

21.3 Destinazione delle risorse-----

L'eventuale importo della tariffa premio eccedentario, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di quota energia condivisa espresso in percentuale di cui all'Allegato 1 del Decreto ministeriale MASE n. 414 del 07 dicembre 2023, sia destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e\o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione.-----

Art. 22 - LE CONVENZIONI-----

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sono deliberate dal Consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.-----

Art. 23 - LIBRI SOCIALI-----

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:-----

- a) il libro degli associati o aderenti;-----
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;-----
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'Organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.-----

I libri di cui alle lettere a) e b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio direttivo. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'Organo a cui si riferiscono.-----

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'Organo competente che deve evaderla entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, l'associato può proporre ricorso per iscritto entro 60 (sessanta) giorni.-----

L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.--

-----**TITOLO VI - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**-----

ART. 24 - SCIoglimento-----

L'Associazione può essere sciolta in qualunque momento per

deliberazione dell'Assemblea degli Associati.-----

24.1 Cause di scioglimento-----

Lo scioglimento dell'Associazione viene deliberato dall'Assemblea, con maggioranza di almeno tre quarti degli associati, che nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri ed il compenso, e delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio.-----

L'Associazione può essere sciolta in caso di:-----

- a) venuta meno della pluralità di associati;-----
- b) impossibilità di perseguire il suo oggetto (anche in conseguenza di dissensi insanabili tra gli associati);-----
- c) modifiche della normativa incentivante;-----
- d) indisponibilità di impianti di produzione energetica da FER.-----

24.2 Destinazione del patrimonio-----

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, primo comma CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore aventi scopi, oggetto o finalità analoghi, secondo quanto disposto dall'Assemblea degli associati e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel Registro delle imprese, può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447-bis e seguenti del codice civile.-----

Art. 25 - EFFETTI DELLO SCIoglimento-----

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea determina la data e le modalità della liquidazione e nomina dei liquidatori.-----

ART. 26 - MODIFICAZIONI DELLO STATUTO - REGOLAMENTI INTERNI-----

Lo Statuto dell'Associazione può essere modificato con deliberazione dell'Assemblea presa a maggioranza di voti dei presenti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione, la deliberazione è presa a maggioranza dei 2/3 dei voti validamente espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli intervenuti.-----

Lo Statuto può essere integrato da Regolamenti e convenzioni interne, approvati dall'Assemblea, con le maggioranze previste dall'art. 14.3 del presente Statuto. Detti Regolamenti disciplinano tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, la gestione degli incentivi.-----

ART. 27 - CONTROVERSIE-----

Ogni controversia che dovesse insorgere fra uno o più Associati e l'Associazione ovvero fra Associati, circa l'interpretazione o l'esecuzione del presente Statuto e del Regolamento sarà devoluta alla competenza del Tribunale del luogo della sede legale dell'Associazione.-----

ART. 28 - RINVIO-----

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del codice civile e la normativa vigente in materia.-----

Firmato: Marco Mario D'Aurizio - Elia Emma - Francesca Paolini - Matteo Donati - Laura Berrettini - Oriana Capitani - Massimo Baldassari Notaio (Sigillo Notarile).-----

Certificazione di conformità di copia digitale ad originale analogico
(art.22, comma 1, D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 - art. 68-ter Legge 89/1913)

Certifico io sottoscritto Dott. MASSIMO BALDASSARI, Notaio in Jesi, con studio in Via Gramsci n.68/bis, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Ancona, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di vigenza fino al 7 settembre 2026 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority) che la presente copia, composta di n.56 (cinquantasei) facciate su n.56 (cinquantasei) fogli (incluso il presente) e contenuta in supporto informatico è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti firmato a norma di legge. Ai sensi dell'art.22 Dec. Leg.vo 82/2005 l'esibizione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, sostituisce quella dell'originale.

JESI,

04 dicembre 2024

File firmato digitalmente dal Notaio Massimo Baldassari.